



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ETTORE MAJORANA-LANUVIO

RMIC8BG00X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ETTORE MAJORANA-LANUVIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10390** del **10/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 36** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 44** Moduli di orientamento formativo
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 124** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 143** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione risulta, negli ultimi anni, in graduale crescita per la presenza di persone o famiglie provenienti sia dagli Stati appartenenti alla Comunità Europea che da Paesi extracomunitari. Tale popolazione tende a divenire stabile o a risiedere per lunghi periodi nel territorio in cui opera la scuola. La scuola considera un'opportunità di arricchimento culturale tali presenze, tenendo conto nella pratica didattica della valorizzazione delle diversità. La frequenza scolastica è regolare, per cui molti sono coloro che proseguono gli studi sino al conseguimento del titolo superiore. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato.

Vincoli

Il livello socio-economico risulta complessivamente medio-basso. La realtà in cui opera la scuola è riconducibile a diverse situazioni ambientali, ricche di contraddizioni e di problematiche. Per quanto riguarda l'istituzione scolastica l'inserimento di ragazzi stranieri comporta un indiscutibile arricchimento culturale ma anche la necessità di rispondere, con un'offerta formativa varia e ampia, a esigenze e bisogni sempre più diversificati. L'attività principale di questo centro un tempo era rappresentata dall'agricoltura e dalla pastorizia; attualmente l'attività economica prevalente degli abitanti è rivolta verso il secondario e il terziario nel territorio circostante e, soprattutto, verso la capitale: da ciò si può dedurre che il fenomeno del pendolarismo coinvolge la maggior parte degli occupati. La disomogeneità sociale e territoriale dell'utenza non facilita la progettazione e la comunicazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto svolge un servizio rivolto ad alunni dai tre ai quattordici anni. Il compito di 'fare cultura' sul territorio è essenzialmente affidato alla scuola, tenendo conto della scarsità di altre agenzie educative e delle difficoltà logistiche della popolazione, sparsa su una vasta area territoriale. Per la maggior parte degli alunni la scuola costituisce lo stimolo socio-culturale più potente, in quanto stimoli di altra natura (internet, chat, Facebook, Play Station, attività presenti sul territorio) non sempre appaiono convergenti e calibrati sulle reali esigenze formative degli alunni. In questo senso la scuola assume un ruolo centrale nel proporre, stimolare ed educare alla partecipazione e ad un corretto uso di Internet e dei social network. Sul territorio ci sono alcune associazioni sportive e culturali, a tal proposito si sottolinea la convenzione con A.S.D. Campoleonone-Lanuvio per la realizzazione del progetto "Bocce tutto un altro sport" la quale mira a coinvolgere gli alunni dell'istituto in attività ludico-sportive.

Vincoli



L'Istituto Comprensivo 'E. Majorana' insiste su due situazioni territoriali diversificate: Campoleone e Bellavista. Campoleone, anche noto come 'località Pascolare', è un centro abitato diviso tra i Comuni di Lanuvio (provincia di Roma) e Aprilia (provincia di Latina). Bellavista è un piccolo agglomerato che si estende tra il Comune di Lanuvio e quello di Aprilia, alla estrema periferia degli stessi. Sul territorio comunale non esistono scuole secondarie di secondo grado.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Negli anni scorsi, l'attenzione particolare al cogliere ogni opportunità di rinnovamento e l'intento costante del nostro istituto, di essere al passo con l'innovazione, sono storicamente testimoniati dall'adesione a progetti P.O.N. come: 'Wi-Fi per tutti' (Avviso 9035) e 'Lim e laboratorio mobile nelle classi' (avviso 12810); avviso 10862, (Inclusion sociale e lotta al disagio), avviso 4294 (Inclusione sociale e integrazione), avviso 4427 (Potenziamento del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico), PO1N. FSE 4396 del 02/03/2018 – Competenze di base 2^a edizione; PO2N. FSE 4395 del 09/03/2018 – Inclusione sociale e lotta al disagio 2^a edizione.

Oggi il progetto "Campus" del Comune di Lanuvio, dove sono accolti i plessi Galieti, Calvino e Rodari, è in ulteriore ampliamento con la costruzione di nuovi ambienti destinati ad ospitare gli uffici di segreteria e presidenza, oltre a nuovi laboratori. In tutti i plessi sono presenti spazi esterni, attrezzati per il gioco dei più piccoli. I vari plessi sono facilmente raggiungibili. Anche nei plessi 'Rodari' e 'Calvino' è stato realizzato il locale mensa che assumerà particolare importanza come momento educativo e relazionale. La realtà scolastica del nostro istituto è in crescita sotto diversi aspetti, come dimostrano la partecipazione alle molteplici iniziative sotto elencate:

Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

- Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 per la realizzazione di "Spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale"

PON

- Avviso pubblico n. 28966 del 06/09/2021 - FESR - REACT EU - "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

- Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di "Reti locali, cablate e



wireless, nelle scuole scuole”.

- Avviso pubblico n. 38007 del 27/05/2022 - FESR - REACT “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”

ERASMUS

- Avviso pubblico n. 2021/C 103/11 - Invito a presentare proposte n. 2021 – EAC/A01/2021
Programma Erasmus+

Titolo Progetto: Can i join you

Vincoli

L'Istituto Comprensivo 'Ettore Majorana' e' costituito da: - 2 plessi di Scuola dell'infanzia (Lanuvio Bellavista, 'I. Calvino'); - 2 plessi di Scuola Primaria (Lanuvio Bellavista, 'G. Rodari'); - 1 plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado ('A. Galieti'). I plessi 'Rodari' della scuola primaria e 'Galieti' della scuola secondaria di primo grado condividono una sola palestra ormai insufficiente per spazi e dotazioni. Nel plesso di "Bellavista" si evidenzia la mancanza di spazi per l'attivita' motoria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ETTORE MAJORANA-LANUVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8BG00X
Indirizzo	VIA CARLO MARX 2 LANUVIO 00075 LANUVIO
Telefono	069303153
Email	RMIC8BG00X@istruzione.it
Pec	rmic8bg00x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.majoranalanutio.gov.it

Plessi

ITALO CALVINO - LANUVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BG01R
Indirizzo	STRADA MEDIANA - 00040 LANUVIO

LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BG02T
Indirizzo	VIA NETTUNENSE KM. 9,200 VILLAGGIO BELLAVISTA 00040 LANUVIO



LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BG012
Indirizzo	VIA NETTUNENSE,263 - 00040 LANUVIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

LANUVIO-PASCOLARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BG023
Indirizzo	STRADA PASCOLARE LOC. PASCOLARE 00040 LANUVIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	160

ALBERTO GALIETI-LANUVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8BG011
Indirizzo	VIA CARLO MARX S.N.C. LOC. PASCOLARE 00040 LANUVIO
Numero Classi	8
Totale Alunni	173

Approfondimento

Il personale docente, prevalentemente a tempo indeterminato, rappresenta una stabilità



significativa. La presenza trainante di professionalità specifiche di alcuni permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. realtà del territorio si rispecchia quotidianamente nella scuola, che risente anche dell'interesse "sociale" dell'intera comunità e delle sue diverse componenti. Della scuola ci si occupa non solo come genitori, ma anche in quanto cittadini: la scuola ha da sempre costituito uno dei pochi punti di riferimento costantemente presenti. Da questa realtà la scuola trae molte delle sue caratteristiche peculiari. Facendo fede al proprio ruolo storico caratterizzato da un forte impegno teso a contrastare la deprivazione economico-sociale e lo svantaggio culturale del contesto di riferimento, la scuola ha infatti cercato in questi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio. Lo strumento principale per raggiungere questa finalità è stato puntare a rafforzare le collaborazioni con il Comune, con le Istituzioni locali e le Associazioni culturali e sportive, ma anche con i singoli cittadini disposti a condividere questo progetto di continuo miglioramento.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Sito Web	
	Centro sportivo scolastico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	27
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Tutte le scuole dell'Istituto hanno in dotazione materiali informatici e non, che favoriscono lo



svolgimento delle attività didattiche. Tutti i materiali vengono man mano implementati attraverso appositi bandi con premi economici che le varie associazioni sul Territorio e le Istituzioni mettono a disposizione e questi vengono utilizzati per l'arricchimento dell'offerta formativa. Sono presenti in istituto i monitor interattivi touch e è stata potenziata la connessione wi-fi per ottimizzare l'accesso a Internet in ogni punto degli edifici scolastici. Sono presenti computer in ogni aula come strumento di supporto all'attività dei docenti dell'istituto e per l'utilizzo del registro elettronico.

L'ammodernamento tecnologico si innesta su di un piano dell'offerta formativa dove aspetti come l'integrazione scolastica, l'impegno solidale, la dimensione educativa della formazione sono da sempre curate con particolare attenzione. Il sito web scolastico realizza la coesione strutturale fra i diversi gradi e le diverse articolazioni funzionali della scuola. Le funzioni strumentali e tutti i docenti hanno la possibilità di far conoscere tutte le loro attività all'esterno e questo permette la partecipazione e l'interazione dell'intera comunità scolastica con le attività svolte. Il sito web rappresenterà nei prossimi anni sempre più la piattaforma di elezione per lo scambio di informazioni tra la scuola e la famiglia. Per questo presso il sito è consultabile il registro elettronico, una delle più importanti modalità di comunicazione per le assenze, il profitto, le note disciplinari dei vari alunni, senza tralasciare l'aspetto della relazionalità personale con i genitori. Ma l'aspetto più significativo del fare scuola, per il nostro Istituto, sta nel rendere la scuola aperta e trasparente, attraverso il sostegno all'uso didattico dell'informatica e consapevole navigazione in internet da parte degli alunni attraverso l'attivazione di percorsi didattici "ragazzi in rete".

- Uso costante delle dotazioni informatiche, della rete digitale interna, delle comunicazioni telematiche tra studenti e docenti e tra scuola e famiglia (introduzione del registro elettronico per comunicazioni alle famiglie).
- Sviluppo di materiali digitali autoprodotti ed approfondimento della riflessione sulle nuove strategie didattiche offerte dall'uso dei monitor touch.

L'A.D. è in continua formazione affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".



Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	17

Approfondimento

Il nostro Istituto è attualmente in reggenza, mentre il personale docente, prevalentemente a tempo indeterminato, rappresenta una stabilità significativa, ciò comporta un buon affiatamento tra i docenti che da tanti anni condividono un ricco bagaglio di esperienze; solo una parte dei docenti provengono da fuori regione, raggiungendo le sedi quotidianamente con il treno. La presenza trainante di professionalità e formazione da parte di tutto il personale scolastico, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza.



Aspetti generali

L'Istituto svolge un servizio rivolto ad alunni dai tre ai quattordici anni. Il compito di "fare cultura" sul territorio è essenzialmente affidato alla scuola, tenendo conto della scarsità di altre agenzie educative e delle difficoltà logistiche della popolazione, sparsa su una vasta area territoriale. Per la maggior parte degli alunni la scuola costituisce lo stimolo socio-culturale più potente, in quanto stimoli di altra natura (internet, chat, Facebook, Play Station, attività presenti sul territorio) non sempre appaiono convergenti e calibrati sulle reali esigenze formative degli alunni. In questo senso la scuola assume un ruolo centrale nel proporre, stimolare ed educare alla partecipazione e ad un corretto uso di Internet e dei social network. La proposta formativa, rivolta a tutti gli allievi ed ai loro genitori, ha l'obiettivo di promuovere e contribuire alla costruzione della persona umana e del futuro cittadino del mondo. Oltre l'obbligo normativo, c'è la passione dell'intero corpo docente della Scuola e di tutto il personale ATA affinché sia sempre garantito a tutti l'inalienabile diritto allo studio quale opportunità di crescita che il servizio di Istruzione, formazione ed orientamento ha il dovere di corrispondere ai bisogni di ciascun alunno e della propria famiglia. Promuovere un percorso orientato alla costruzione della "cittadinanza attiva" ha il significato di raccogliere a piene mani una sfida quotidianamente presente affinché i valori della solidarietà, della vicinanza e dell'impegno a rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno esercizio del diritto di eguaglianza, trovino costantemente non solo enunciazione, ma fattiva e concreta realizzazione. Senza la convinta affermazione di questi valori che devono necessariamente far parte del patrimonio culturale di ognuno di noi, vani sarebbero i nostri sforzi comuni per far raggiungere ai nostri ragazzi mete progressivamente elevate in termini di conoscenza e competenza tali da favorire ricadute positive all'interno della comunità scolastica e del suo territorio di riferimento. Riconoscersi attraverso le esperienze didattiche nei principi e nei valori della Costituzione Repubblicana ha lo scopo di rafforzare l'identità del cittadino come "persona" che avrà la capacità di produrre quegli "anticorpi culturali" che ci devono rendere immuni da forme di egoismo, di chiusura verso la diversità o ancor peggio da comportamenti di completa indifferenza verso gli altri. La scuola deve tracciare quel solco in cui poter seminare quel sentimento di appartenenza non solo alla comunità di origine in cui è inserita ed agisce, ma oggi come non mai, invitare ad aprirsi verso orizzonti di condivisione "planetaria" sempre più ampi e ricchi di significati forti riuscendo così a dare senso alla sua azione. La progettualità coerente con il processo di miglioramento individuato nel RAV punta a migliorare i risultati ottenuti in sede di prove INVALSI ed iniziare quel processo diretto ad affrontare le criticità emerse. Infatti, fin dai primi segmenti del primo ciclo di istruzione le azioni sono calibrate in maniera tale da sollecitare negli alunni la crescita di un protagonismo positivo in stretta sinergia con le realtà Istituzionali, associative presenti nel nostro territorio. La scuola si propone, attraverso l'offerta ampia



e diversificata di attività e occasioni formative, di sviluppare le abilità di ciascuno, di stimolare ed evidenziare attitudini e predisposizioni personali, di attivare le possibilità di apprendimento. L'intento è di far crescere tutti gli allievi, occupandosi sia del potenziamento di chi è già capace, sia del recupero di chi ha ritmi lenti o difficoltà di apprendimento. Il piano progettuale vuole rispondere ai compiti fondamentali della scuola:

- istruzione, cioè sapere, non come trasmissione da parte dei docenti e passiva ricezione da parte degli alunni di informazioni relative alle varie discipline, ma come apprendimento significativo e personale che, attraverso la comprensione e la rielaborazione, diventa produzione di cultura;
- educazione intesa come saper fare e saper vivere, che presuppone la conoscenza ed è conseguente ad una libera scelta di valori e ad un comportamento responsabile e coerente;
- formazione, con particolare riferimento alle discipline STEM e alla interdisciplinarietà, per sviluppare competenze critiche per il futuro, stimolare la creatività e preparare gli studenti per le sfide del mondo contemporaneo e per contribuire all'acquisizione di quelle competenze necessarie per una società in costante trasformazione tecnologica, integrando una solida preparazione culturale con capacità quali problem solving, abilità numeriche, mentalità scientifica e aperta a diverse soluzioni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali

● Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, quindi aumento del successo scolastico dopo la secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- recupero delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, recupero competenze logico-matematiche.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate. Realizzare un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza delle proprie scelte.**

Il percorso coinvolgerà tutto il personale docente nell'attuazione di quanto previsto.

- Suddivisione del corpo docente in dipartimenti ed alla primaria per classi parallele e per ambiti disciplinari.
- Si effettueranno esercizi per tutte le classi, sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituare gli alunni a nuovi modelli di valutazione
- Analisi dei documenti messi a disposizione dell'Istituto (programmazioni svolte, curricolo verticale)
- Costruzione di prove strutturate comuni, per la valutazione delle discipline.
- Somministrazione delle prove.
- Raccolta e rielaborazione degli esiti delle prove.

Realizzazione di attività di orientamento per sostenere in modo proficuo gli alunni nella scelta del futuro percorso di studi.

- Attività di open day per la conoscenza delle diverse offerte formative.
- Attività introspettive per sviluppare maggior consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre prove comuni, per classi parallele, in italiano, matematica, inglese

○ **Inclusione e differenziazione**

Occorre migliorare la qualità degli interventi didattici e le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Orientare in maniera piu' incisiva gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado, coinvolgendo anche le famiglie per ridurre lo scollamento tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO DI ITALIANO E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti interni delle discipline coinvolte.
Risultati attesi	Miglioramento della competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni attraverso l'attuazione di attività in piccolo gruppo

Attività prevista nel percorso: Partecipazione open day scuole superiori.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Referente orientamento.
Risultati attesi	Rendere gli studenti consapevoli delle proprie attitudini e potenzialità per poter operare una scelta mirata.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto è dotato di monitor touch che consentono di sperimentare un nuovo rapporto tra libri di testo e contenuti digitali. Diverse attività didattiche si svolgono utilizzando le nuove tecnologie, così i docenti hanno la possibilità di sviluppare nuove soluzioni e metodologie innovative che prevedano una forte integrazione tra testo a stampa e contenuti digitali. In tutti i livelli scolastici presenti si cerca di migliorare il clima all'interno delle sezioni e classi, coerentemente con la vision di cui sopra, varando programmazioni ed adottando progetti che mirano a ridurre le situazioni di disagio (psicomotricità, teatro, life skills training, progetti di recupero e di potenziamento o arricchimento). Gli ambienti di apprendimento sono utilizzati per le loro specificità ed anche le attività in aula sono svolte, per quanto possibile, ricorrendo ad un utilizzo innovativo degli spazi. Il processo è supportato e accompagnato da percorsi programmati della rete di ambito 15 e sul piano nazionale scuola digitale su varie iniziative di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzazione di spazi virtuali aumentati tramite visori VR. Progettazione e realizzazione prodotti con l'uso della stampante 3D a fini didattici. Allestimento ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola del futuro 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto propone un progetto di trasformazione di aule e spazi in ambienti di apprendimento disciplinari e interdisciplinari innovativi. Lo scopo del progetto è quello, per gli insegnanti di potenziare le proprie competenze di insegnamento in una dimensione di costante evoluzione, mentre per gli alunni di accogliere e soddisfare le loro esigenze formative garantendone il successo formativo di ciascuno. In particolare, si interverrà su 13 ambienti di apprendimento, collocati nei diversi plessi dell'Istituto scolastico. Le aule e gli spazi diventeranno delle officine didattiche realizzando così un "ecosistema didattico" inclusivo e laboratoriale, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si attuano in attività esperienziali e costruttive delle conoscenze, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni digitali. Un nuovo setting d'aula, permeato da pratiche didattiche innovative ispirate dalle recenti pedagogie quali l'apprendimento ibrido, esperienziale, computazionale, e da metodologie didattiche come Problem solving, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, Digital Storytelling, Coding, Robotica educativa, Debate e Tinkering. Partendo dalle dotazioni esistenti, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti (coding, digital board, visori, stampanti 3D), le stesse



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

verranno potenziate e integrate con nuova tecnologia: kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori, software e hardware. Si realizzerà, inoltre, un'aula immersiva all'avanguardia nei diversi plessi dell'Istituto, dotate di una tecnologia semplice e immediata con una piattaforma dedicata e sicura, in cui ogni studente possa implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo e le competenze inerenti alla media literacy. A questa dotazione di dispositivi va aggiunto l'acquisto di arredi flessibili, adatti alla realizzazione e configurazione dei nuovi ambienti di apprendimento, per un'organizzazione flessibile degli alunni, in plenaria e in gruppi, dove l'insegnante diviene facilitatore, tutor ed organizzatore del percorso. Pertanto, in tale spazio multimediale, inclusivo ed interattivo la scuola si afferma come Civic Center contribuendo all'educazione di una cittadinanza attiva, consapevole, digitale e creativa.

Importo del finanziamento

€ 85.693,75

Data inizio prevista

01/10/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: Dal sogno alla realtà!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto abbiamo intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Vista l'efficacia di quelle esperienze, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola con strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata, promuovere una metodologia educativa su un “insegnamento/apprendimento aumentato” La scuola dispone già di connessione ad internet wi-fi e di aule dotate di LIM, dovranno essere acquistati visori VR, e stampanti 3D ed eventuali applicazioni per la realtà virtuale. Il finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, per un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto. La scuola procederà nel percorso già intrapreso con il PNSD, farà un ulteriore passo avanti verso l'inclusione, il raggiungimento degli obiettivi n.4 (istruzione di qualità) e n.5 (raggiungere l'uguaglianza di genere) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU, favorirà il coinvolgimento di tutti gli studenti (incluse le studentesse) nelle discipline STEAM. Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di primo grado ma potrà essere esteso anche alla scuola primaria, organizzando attività in continuità tra i due ordini di scuola. Tutte le discipline saranno implementate dagli strumenti digitali acquisiti e dai software dedicati per una didattica inclusiva Gli alunni avranno la possibilità di studiare le discipline scolastiche (ad esempio la storia e la geografia) in modo totalmente innovativo ed immersivo, visitando, tramite l'uso di visori per la realtà virtuale: città, monumenti, musei, luoghi di interesse del passato e del presente

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto mira al progressivo innalzamento del livello culturale degli allievi, alla loro crescita e valorizzazione come persone e cittadini capaci di gestire le nuove sfide del XXI secolo. Una solida alleanza tra genitori, alunni e docenti è da privilegiare nella prospettiva della costruzione di una comunità che ci faccia sentire uniti nell'incontro con la diversità e la condivisione di un progetto denso di proposte formative. Insegnare ed apprendere in un ambiente formativo ricco di relazioni empatiche con famiglie e bambini, rappresenta una sfida che deve essere raccolta e vinta. Solo così la crescita, la formazione degli allievi, ed il loro orientamento consapevole per il prosieguo della loro vita scolastica avrà la possibilità di svilupparsi su più livelli, coinvolgendo conoscenze disciplinari ed abilità sociali attraverso la dimensione cognitiva, quella affettiva e quella relazionale. Gli obiettivi di apprendimento, multidisciplinari o interdisciplinari potranno, quindi, tradursi progressivamente in competenze degli allievi attraverso un percorso individualizzato e personalizzato. L'equipe pedagogica, con le sue scelte didattiche, opera per favorire lo sviluppo della personalità degli allievi e il processo di apprendimento in vista degli obiettivi formativi e di istruzione propri dell'istituzione scolastica e del sistema nazionale d'istruzione. Nel Piano dell'Offerta Formativa confluiscono le programmazioni specifiche delle classi e vengono condivise le esperienze fondamentali di progettazione collegiale che, pur nel rispetto della diversità, aumentano il livello di coesione di tutti gli operatori della scuola. La possibilità per i docenti di seguire autonomamente le proprie scelte didattiche nel rispetto della libertà d'insegnamento degli altri docenti, della libertà di apprendimento degli allievi e della libertà di scelta delle famiglie trova la sua massima espressione nei molteplici percorsi educativi che attingono alle matrici progettuali costitutive del Piano dell'Offerta Formativa. Progetti, corsi, concorsi e laboratori, individuati sulla base delle scelte ritenute qualificanti per l'istituto, rappresentano un moltiplicatore di opportunità e un arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni, con la finalità di una più completa maturazione cognitiva, affettiva e sociale. Nell'a.s. 22/23 sono state effettuate numerose iscrizioni a concorsi regionali e nazionale come: Bentornato lupo, I latini: storia miti e leggende, A tu per tu con Dante Alighieri (solo per citarne alcuni). Per l'anno in corso si è dato ampio spazio alla riflessione su argomenti di grande attualità, come ad esempio la violenza sulle donne e il ricordare le vittime della



Mafia. Molti dei progetti dell' a.s. 23/24 riguardano tematiche sulla sostenibilità, sull'importanza della lettura e del confronto con altre culture e conoscenza della propria storia territoriale. A seconda delle proprie caratteristiche i progetti possono esser proposti e condotti da docenti, da enti o figure esterne qualificate. In base alle modalità di coinvolgimento, i progetti riguarderanno classi, sezioni o aggregazioni trasversali di alunni, fino a comprenderli tutti nei progetti di istituto. In base alle modalità di svolgimento possono svolgersi in orario scolastico o extrascolastico (l'adesione ai progetti in orario extrascolastico è facoltativa: alle famiglie degli alunni è recapitato un modulo di adesione). I progetti proposti confluiscono nelle aree di progetto individuate in base alle scelte culturali di Istituto. Inoltre, per attuare quanto previsto con i DM 65 e 66 2023, la nostra istituzione scolastica intende proporre corsi miranti all'acquisizione delle certificazioni linguistiche sia per gli studenti e le studentesse, sia per i docenti. Per quanto concerne il potenziamento delle discipline STEM sono previste corsi per ogni ordine del nostro istituto. Le aspettative delle famiglie sono rivolte soprattutto ad una scuola che le aiuti ad affrontare le sfide di una società complessa, aperta al presente con lo studio della lingua inglese e delle nuove tecnologie, impegnata nella formazione globale, per preparare il cittadino del futuro, caratterizzata da stabilità e professionalità dei docenti, efficienza di attrezzature, sicurezza delle persone e degli ambienti.

Scuola dell'infanzia di Bellavista

L'unica sezione a tempo pieno effettua un orario di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00/9:00 alle ore 15:50/16:00. Nella sezione si alternano due insegnanti, una dalle 8:00 alle 13:00, l'altra dalle 11:00 alle 16:00, con una compresenza di due ore (11:00-13:00). È previsto l'inserimento graduale dei nuovi iscritti nelle prime due settimane di scuola.

Scuola dell'infanzia "I. Calvino"

Le tre sezioni a tempo pieno effettuano un orario di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00/9,00 alle ore 15:40/16:00. Per ogni sezione si alternano due insegnanti, una dalle 8:00 alle 13:00, l'altra dalle 11:00 alle 16:00, con una compresenza di due ore (11:00-13:00). La sezione a tempo ridotto non è stata attivata per il corrente anno scolastico. È previsto l'inserimento graduale dei nuovi iscritti nelle prime due settimane di scuola.



Scuola primaria di Bellavista

Le cinque classi a Tempo Pieno effettuano un orario di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Effettuano due pause ricreative, dalle 10:00 alle 10:20 e dalle 13:00 alle 13:30.

Scuola primaria "G. Rodari"

Le cinque classi a tempo pieno effettuano un orario di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Effettuano due pause ricreative, dalle 10:00 alle 10:20 e dalle 13:00 alle 13:30. Le quattro classi a tempo normale effettuano un orario di 27 ore settimanali così ripartite: il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00 con una pausa ricreativa dalle ore 10:00 alle 10:20 ; il martedì e il giovedì dalle ore 8:00 alle 14:00 con due pause ricreative, dalle ore 10:00 alle 10:20 e dalle ore 12:00 alle 12:10.

Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Galieti"

Le 9 classi effettuano un orario di 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00. Sono previste due pause ricreative, dalle 10:00 alle 10:15 e dalle 12:00 alle 12:10.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITALO CALVINO - LANUVIO	RMAA8BG01R
LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA	RMAA8BG02T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA	RMEE8BG012
LANUVIO-PASCOLARE	RMEE8BG023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALBERTO GALIETI-LANUVIO	RMMM8BG011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

PRIORITÀ (Risultati nelle prove standardizzate nazionali)

- Riduzione della differenza dei livelli di competenza raggiunti nelle prove di Italiano e Matematica.

TRAGUARDI

- Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali.

PRIORITÀ (Risultati a distanza)

- Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

TRAGUARDI

- Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, quindi aumento del successo scolastico dopo la secondaria di primo grado.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ITALO CALVINO - LANUVIO RMAA8BG01R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA
RMAA8BG02T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA
RMEE8BG012**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: LANUVIO-PASCOLARE RMEE8BG023

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALBERTO GALIETI-LANUVIO RMMM8BG011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge: 1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA E. M (2) (1).pdf



Curricolo di Istituto

ETTORE MAJORANA-LANUVIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo Verticale rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità efficace che contribuisca alla maturazione delle competenze disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Allegato:

[Curricolo-verticale-di-Istituto-pdf.pdf](#) | [C ETTORE MAJORANA.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto è frutto di un lungo lavoro di elaborazione da parte dei docenti che, dopo aver definito lo specifico formativo di ciascuna disciplina, hanno individuato le conoscenze, le abilità e le competenze, declinate anno per anno, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA E. M (2) (1) (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I Progetti dell'Istituto, sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi previsti. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà. Si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene: lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma produrre condizioni di apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio Docenti ha elaborato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, in ottica verticale.



Educazione motoria nelle classi V della scuola primaria

Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti - anno scolastico 2022/2023.

Come previsto dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge n.234/2021), l'insegnamento di educazione motoria per le classi quinte è introdotto a partire dal corrente anno scolastico, ad opera di un docente fornito di "idoneo titolo di studio". Le ore di educazione motoria, (affidate a insegnanti specialisti) sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 h; rientrano, invece, nelle 40 ore settimanali delle classi quinte a tempo pieno. Tutte fanno pienamente parte del curriculum obbligatorio, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale, né facoltativa". L'orario settimanale quindi, esclusivamente per la classe quinta (Tempo normale) del plesso " G. Rodari" , passerà da 27 a circa 28 ore settimanali, nel mentre l'orario delle classi quinte a tempo pieno rimarrà invariato. Gli alunni, una volta alla settimana, svolgeranno le attività di educazione motoria con un docente specialista, il quale fa parte a pieno titolo del team docente delle classi quinte e partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti ed anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, per ciascun alunno della classe cui è contitolare. Come prima specificato, le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria sono affidate a un docente specialista, (fornito di idoneo titolo di studio), che è stato già assegnato alla nostra istituzione scolastica. Una volta stabilito l'orario completo delle lezioni, il Coordinatore di classe avrà cura di comunicare agli alunni e alle loro rispettive famiglie il giorno in cui si terranno le lezioni di educazione motoria e l'orario previsto, comprensivo dell'orario di uscita degli alunni.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ETTORE MAJORANA-LANUVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “Imparando con creatività”

La Scuola primaria proporrà attività in grado di sviluppare negli alunni il pensiero divergente, il senso di responsabilità, la motivazione e il senso d'appartenenza, la collaborazione e la solidarietà, l'autonomia, il senso d'iniziativa e capacità decisionale, nonché organizzazione del percorso operativo e gestione del tempo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Superare le difficoltà di apprendimento
- Generare interesse negli studenti rendendoli partecipi del proprio percorso
- Promuovere la socializzazione
- Approfondire i saperi
- Promuovere il pensiero critico
- Favorire la creatività
- Valorizzare i talenti di ciascuno

○ Azione n° 2: Alla scoperta delle forme

Avvicinare i bambini alle forme geometriche attraverso il libro “Quattro artisti che contano” per un primo approccio conoscitivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze cognitive e motorie. Promuovere lo sviluppo sociale, psicologico, e relazionale. Sviluppare le abilità emotive e linguistiche. Sviluppare il pensiero critico e abilità artistiche. Sviluppare competenze con l'aiuto di prodotti TIC (Tablet, LIM).

○ Azione n° 3: Progetto "PLANET"

L'azione riguarda la realizzazione di un percorso di sensibilizzazione e orientamento degli studenti verso comportamenti e best practices «green» e sostenibili, grazie al supporto di strumenti di gamification e challenge educative svolte attraverso la piattaforma PlaNet.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. Sperimentare la soggettività delle percezioni. Sviluppare il pensiero creativo. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ **Azione n° 4: Majorana parla**

Creazione di una Web radio. Realizzazione di podcast tematici. Costruzione e condivisione di contenuti digitali interdisciplinari per una didattica attiva e collaborativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Saper operare con i dati. Saper utilizzare in contesti didattici gli operatori logici. Saper riflettere, progettare, codificare, analizzare e applicare/riusare. Saper affrontare la complessità. Saper esprimere se stessi. Saper argomentare esprimendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri (debate). Saper comunicare e lavorare in team per raggiungere un obiettivo comune. Saper tradurre le idee progettuali in elaborati grafici e prototipi concreti. Saper documentare le attività svolte traducendole in learning object. Maturare il concetto di resilienza. Acquisire la consapevolezza dell'importanza dei social media nella socializzazione di dati aperti. Conoscere e rispettare le principali forme aperte di attribuzione dei diritti nelle opere d'ingegno.

○ **Azione n° 5: Settimana STEAM**

Il progetto "Esploratori Creativi" è un'entusiasmante iniziativa progettata per stimolare la creatività e la partecipazione attiva dei ragazzi attraverso un laboratorio coinvolgente e collaborativo. L'obiettivo principale è trasformare gli studenti da spettatori a veri e propri protagonisti, permettendo loro di esprimere le proprie idee in un ambiente che promuove la scoperta e l'apprendimento pratico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper individuare ed operare con gli elementi peculiari del Pensiero Computazionale (sequenze, cicli, eventi e condizioni in situazioni problematiche). Saper operare con i dati. Saper utilizzare in contesti didattici gli operatori logici. Saper riflettere, progettare, codificare, analizzare e applicare/riusare. Saper operare con problemi con soluzioni aperte. Saper affrontare la complessità. Saper esprimere se stessi.

Dettaglio plesso: ALBERTO GALIETI-LANUVIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto "PlaNet"**

L'azione riguarda la realizzazione di un percorso di sensibilizzazione e orientamento degli studenti verso comportamenti e best practices «green» e sostenibili, grazie al supporto di strumenti di gamification e challenge educative svolte attraverso la piattaforma PlaNet

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. Sperimentare la soggettività delle percezioni. Sviluppare il pensiero creativo. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ Azione n° 2: Majorana

Creazione di una Web radio. Realizzazione di podcast tematici. Costruzione e condivisione di contenuti digitali interdisciplinari per una didattica attiva e collaborativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper operare con i dati. Saper utilizzare in contesti didattici gli operatori logici. Saper riflettere, progettare, codificare, analizzare e applicare/riusare. Saper affrontare la complessità. Saper esprimere se stessi. Saper argomentare esprimendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri (debate). Saper comunicare e lavorare in team per raggiungere un obiettivo comune. Saper tradurre le idee progettuali in elaborati grafici e prototipi concreti. Saper documentare le attività svolte traducendole in learning object. Maturare il concetto di resilienza. Acquisire la consapevolezza dell'importanza dei social media nella socializzazione di dati aperti. Conoscere e rispettare le principali forme aperte di attribuzione dei diritti nelle opere d'ingegno.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ALBERTO GALIETI-LANUVIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: UNA NUOVA AVVENTURA PER CRESCERE. «ECCOMI ALLE MEDIE»**

- Didattica orientativa nelle diverse materie
- Attività di uscita sul territorio
- Attività laboratoriali a scuola

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

○



Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: È BELLO CRESCERE INSIEME AI MIEI COMPAGNI

- Didattica orientativa nelle diverse materie
- Attività di uscita sul territorio
- Attività laboratoriali a scuola

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: IO NEL MONDO

- Didattica orientativa nelle diverse materie
- Esperienze di peer tutoring tra docenti e studenti di ciclo superiore e studenti di ciclo inferiore
- Collaborazioni con agenzie formative

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione all'affettività e alla sessualità.

Con un'informazione sana e serena aiutare i ragazzi ad inserire la sessualità nel loro progetto di vita e a comprenderla, e possa approfondire il tema dell'affettività e del suo valore in un quadro che veda i due aspetti intrecciati all'interno di una relazione sana e rispettosa tra adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

IL CONSULTORIO GIOVANI DI GENZANO PROPONE IL PROGETTO EAS PER INFORMARE E SUPPORTARE GLI ADOLESCENTI NELLE TEMATICHE LEGATE ALLA SFERA DELLA SESSUALITA' E DELL'AFFETTUOSITA'

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale del: CONSULTORIO GENZANO DI ROMA



Risorse materiali necessarie:

Aule

CONSULTORIO GIOVANI DI GENZANO DI
ROMA

● Frutta e latte nelle scuole

Somministrazione plurisettimanale dei prodotti dell'agricoltura e della filiera del latte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incentivare il consumo di frutta verdura e latte. Offrire ai bambini più occasioni per conoscere e verificare prodotti naturali. Sviluppare una capacità di scelta consapevole per volersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità. Imparare a conoscere la differenza tra frutta di stagione e non. Conoscere l'importanza delle proprietà del latte e dei suoi derivati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Little friends

LABORATORI TEATRALI IN LINGUA INGLESE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DELLA LINGUA ITALIANA E INGLESE –
ACCRESCIMENTO DELL'AUTOSTIMA PERSONALE ATTRAVERSO L'ESPRESSIVITÀ CORPOREA

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA BOTTEGA DEGLI ARTISTI"

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Special Olympics

Il Progetto Special Olympics rientra tra le attività progettuali scolastiche che attraverso il gioco e l'attività sportiva unificata, si creerà una comunità scolastica sempre più inclusiva. Infatti lo sport fornisce agli studenti, con e senza disabilità intellettive, l'opportunità di allenarsi e giocare insieme come compagni di squadra. Con questo approccio si sviluppano non solo le abilità tecniche, ma nel fornire opportunità relazionali, si stringono amicizie e si promuove il rispetto per i compagni, i giovani diventano promotori dell'inclusione dentro e fuori dal campo. Il progetto scuola offre l'opportunità agli studenti, con o senza disabilità intellettive, di promuovere il rispetto e l'accoglienza delle diversità. Obiettivi generali □ Fornire esperienze e opportunità di inclusione pratica, con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso prima di tutto come esperienza formativa e di gioco sport □ Sviluppare iniziative che favoriscano la multidisciplinarietà curricolare in favore dell'integrazione in generale, e della disabilità in particolare, utilizzando tutte le potenzialità offerte dalle abilità artistiche, digitali e sportive senza tralasciare l'implementazione delle capacità linguistiche nelle lingue europee □ Affermare pienamente il valore dello sport quale strumento relazionale, abilitativo e sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto di Special Olympics è educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettive attraverso l'attività motoria e sportiva, consentendo di sperimentare e valorizzare le diverse abilità, creando occasioni di conoscenza diretta, aumentando il rispetto e la disponibilità all'accoglienza della diversità ed evitando l'isolamento degli studenti con disabilità.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
---------------------------	-----------------------------------

	Palestra
--	----------

● Con il mio amico pet

I: I ragazzi hanno perso il contatto quotidiano con la natura e vivono, per la maggior parte del tempo, in un mondo virtuale di televisione e videogiochi che distorce la percezione della realtà biologica dell'animale. Questo progetto educativo si propone di fornire ai bambini gli strumenti conoscitivi per migliorare il proprio rapporto con gli animali e poter costruire con loro una relazione serena. □ facilitare l'incontro bambino-animale, attraverso la scoperta da parte del soggetto di nuove e corrette strategie comunicative al fine di un decentramento che aiuti ad approcciarsi all'altro in modo più consapevole e responsabile. L'animale, mediatore emozionale e facilitatore delle relazioni sociali, offre ai bambini la possibilità di proiettare le proprie



sensazioni interiori e costituisce un'occasione di scambio affettivo e di gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Che gli alunni sappiano esprimere le proprie emozioni e che si relazionino positivamente con il mondo che li circonda

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Educatore Enci e tecnico di Socializzazione Apnec, docenti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DipingiAmo un Panettone

Il progetto mira a valorizzare la forma artistica della Street Art mediante la trasformazione dei dissuasori stradali in vere e proprie opere d'arte grazie al tocco creativo ed originale dei ragazzi e delle ragazze che parteciperanno all'iniziativa. I "panettoni" entreranno, quindi, a far parte del corredo urbano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Avvicinare i ragazzi e le ragazze alla Street Art. - Sviluppare la creatività e lo spirito artistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

giardino, cortile

- **Siamo UNO: "Dall'illusione di un IO separato alla consapevolezza di un IO interconnesso"**
-

Percorso di mindfulness: metodo finalizzato alla gestione dello stress, dell'ansia e, più in



generale, delle emozioni non salutari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle soft skills dei bambini; acquisizione della capacità di riconoscere e gestire le emozioni difficili e calmare la mente, miglioramento delle relazioni e della capacità di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è stato ideato e sarà realizzato da esperti dell'Associazione culturale Merigar e



da ASIA, un'Organizzazione Non Governativa.

● "Gioca lo sport"

Ogni plesso avrà 5 mini -giornate di sport. Nell'arco di una mattinata i bambini avranno la possibilità di cimentarsi nelle varie discipline sportive. Per la classe 3^a è prevista la possibilità di recarsi presso gli impianti sportivi comunali (Cittadella del Rugby a Campoleone e stadio Martufi+ Palagalieti a Lanuvio), per un torneo multidisciplinare finale. Date ipotetiche da celebrare: Lunedì 2 Ottobre, "Gioca con i nonni": Apertura del progetto Lunedì 13 o 20 Novembre: Giornata dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza Mercoledì 24 Gennaio: Giornata internazionale dell'educazione Mercoledì 7 Febbraio: Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo Lunedì 18 Marzo: Giornata mondiale del riciclo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione delle regole delle diverse discipline sportive e dei valori derivanti dalla pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e esterno.



Risorse materiali necessarie:

Aule	cortile
Strutture sportive	Palestra
	campetto

Approfondimento

Consulta dello sport del Comune di Lanuvio. Associazioni aderenti: Asd Lanuvio Campoleone (calcio), Asd Pigneto (multidisciplinare), A.S.D. Compagnia d'arme Sacro Eramo (Arco Antico), asd Axel Skating (Pattinaggio) Asd Lanuvio Rugby (Rugby), Atletica Lanuvium (Atletica) Polisportiva Lanuvium (Ritmica) Francy's Dance (Danza sportiva) UCB Basket Lanuvio (Basket).

● Un calendario civile per l'educazione alla democrazia.

In occasione delle ricorrenze del nostro calendario civile(Giornata della pace, Giornata dei diritti dei bambini, Giornata della Memoria, Giorno dedicato alla memoria delle vittime civili della seconda guerra mondiale a Lanuvio, Giornata internazionale della Terra, Festa della Liberazione ,giorni dedicati ai nostri riti di passaggio: festa di benvenuto ai bambini di prima e festa di saluto ai bambini di quinta) sono previsti, all'interno di ogni classe, laboratori di lettura, laboratori artistici e multimediali. Inoltre sono previsti momenti di condivisione tra le classi .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper dialogare con gli altri per esprimere le proprie opinioni. Favorire l'acquisizione progressiva di valori sociali quali: solidarietà, amicizia, lealtà e partecipazione. Conoscere e rispettare le diversità come fonte di arricchimento e occasione di confronto costruttivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

cortile

Approfondimento

Si prevede interazione con: il comune di Lanuvio e la biblioteca di Lanuvio e Campoleone.



● “LINGUA MADRE LA LINGUA DEL CUORE” (Biblioteca in vetrina)

Il progetto prevede una serie di percorsi e attività per dare riconoscimento alle lingue di origine di bambini/e, ragazzi/e inseriti a scuola. L'intento è quello di celebrare insieme, il 21 febbraio 2024, la Giornata internazionale della Lingua madre, istituita dall'UNESCO nel 1999.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali

Risultati attesi



- Promuovere una rappresentazione di sé e degli altri come identità in movimento, aperte al cambiamento e allo scambio;
- Attivare atteggiamenti di curiosità, apertura, vicinanza, empatia nei confronti di tutte le espressioni culturali presenti nel proprio ambiente di vita;
- Promuovere relazioni significative e scambio intergenerazionale, attraverso la salvaguardia e la trasmissione dei saperi e delle tradizioni;
- Sostenere il dialogo interculturale e l'ascolto reciproco tra soggetti narranti;
- Promuovere il ruolo del libro e della lettura per sviluppare la capacità di cogliere punti di vista diversi, ridurre stereotipi e pregiudizi, prevenire l'esclusione;
- Educare alla lettura attiva, consapevole e appassionante;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Rapporti con altre istituzioni:

- Biblioteca in Vetrina (punto prestito a Campoleone, della biblioteca comunale di Lanuvio);
- Punto Biblio (sistema bibliotecario dei Castelli Romani);



● ED. ALLA SALUTE: PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

In una dimensione interdisciplinare si fa leva sulla consapevolezza crescente che l'alimentazione riveste un ruolo fondamentale nel processo di crescita. Scopo primario è la realizzazione di un processo di recupero di corrette abitudini alimentari per contribuire allo sviluppo di uno stile alimentare salutare. Si promuoverà la trasversalità dell'ed. Alimentare con aspetti storico-scientifico, geografico, culturale e antropologico, la conoscenza degli alimenti, lettura di etichette, valori nutrizionali... e si acquisiranno comportamenti "sostenibili" al fine di salvaguardare l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza di una corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie legate a disturbi alimentari. Sviluppo di relazioni interpersonali con la creazione di un clima sereno di apprendimento e gioco attraverso le feste tradizionali di tutto il mondo, i compleanni, gli eventi significativi nella vita di ogni bambino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Mensa

Approfondimento

Uscite didattiche:

- Latte sano
- Fattoria della zucca
- Merenda in biblioteca

● “MERENDA IN BIBLIOTECA” (Biblioteca in Vetrina)

Il progetto prevede una serie di incontri alla scoperta delle culture presenti nel nostro territorio. Si propongono percorsi su Venezuela e altri paesi del Sud America, India, Cina, Maghreb; Sardegna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali

Risultati attesi

- Promuovere una rappresentazione di sé e degli altri come identità in movimento, aperte al cambiamento e allo scambio;
- Attivare atteggiamenti di curiosità, apertura, vicinanza, empatia nei confronti di tutte le espressioni culturali presenti nel proprio ambiente di vita;
- Promuovere relazioni significative e scambio intergenerazionale, attraverso la salvaguardia e la trasmissione dei saperi e delle tradizioni;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Rapporti con altre istituzioni:

- Biblioteca in Vetrina (punto prestito a Campoleone, della biblioteca comunale di Lanuvio);
- Punto Biblio (sistema bibliotecario dei Castelli Romani);

● La farmacia dei bambini

Il progetto si compone di due percorsi didattici volti ad avvicinare i più piccoli: a) ad una sana alimentazione (farmacia alimentare): - presentazione delle problematiche legate al consumo di prodotti ad alto contenuto di zuccheri presenti nella nostra ordinaria alimentazione; - importanza di una dieta bilanciata e salutare associata ad uno stile di vita sano; b) all'attività scientifica sperimentale (il piccolo chimico): - accenni di chimica: descrizione della molecola di acqua; - approfondimento su stati dell'acqua e tensione superficiale; - descrizione del ciclo dell'acqua in natura. Il progetto prevede una parte di approfondimento teorico del tema trattato attraverso l'utilizzo del materiale fornito dalla Farmasa S.r.l. e una parte di laboratorio ludico. Il progetto verrà presentato da farmacisti preparati e formati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

La scuola come agenzia formativa per la realizzazione e diffusione di un processo volto a: • promuovere corrette abitudini alimentari; • motivare e coinvolgere gli alunni nel processo di apprendimento attraverso proposte nuove e diversificate; • rendere i bambini consapevoli di come un corretto stile di vita possa migliorare la salute nell'individuo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Intervento del comune di Lanuvio.

● Pierino ed il Lupo di Prokoviev

Concerto da realizzarsi in teatro (Cecchina), oppure Palazzo Savelli (Albano) oppure a scuola in aula Magna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approccio alla musica dal vivo e conoscenza diretta degli strumenti musicali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● "Turandot enigmi al museo"

Opera Domani è un progetto di avvicinamento al mondo dell'opera lirica, con una partecipazione attiva degli alunni che intervengono cantando al concerto finale dopo un lavoro di preparazione in classe fatto anche su materiale inviato dall'organizzazione e con l'intervento di un cantante a scuola. Il concerto finale è il 21 maggio 2024 a Roma. Un vero spettacolo di opera lirica, con cantanti professionisti e orchestra, a cui la platea partecipa attivamente cantando alcune arie. Previsto anche un percorso didattico con e per gli insegnanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza e del mondo dell' Opera e del teatro musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di recupero e potenziamento di Matematica

Il progetto è finalizzato a migliorare i livelli di competenza delle alunne e degli alunni nell'area matematico-logica e a favorire il loro successo formativo. Il progetto di potenziamento si prefigge l'obiettivo di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia



sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- recupero delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, recupero competenze logico-matematiche.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali

Risultati attesi

- Acquisizione delle competenze. - Raggiungimento del livello Base per gli alunni destinatari degli interventi di Recupero, e raggiungimento del livello Intermedio/Avanzato per gli alunni destinatari degli interventi di Consolidamento/Potenziamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Museo - Biblioteca

- Progetto "Lanuvino come Antonino": classe VA Rodari • Progetto "Antonino e io": classe VA Rodari • Biblioteca comunale: classi 1A – 1B Rodari, classi 1[^],2[^],3[^],4[^] Bellavista • Progetto "La poesia va a scuola": classe 3A Rodari • Progetto "lezioni – concerto alla Sala delle Colonne": classi 3A - 3B – 5A Rodari, classi 3[^],4[^] Bellavista

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi



medi nazionali

Risultati attesi

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico – formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORI PER CLASSI DELLA BIV (BIBLIOTECA IN VETRINA)

1A Laboratori :merenda in biblioteca- un mondo di maghi, streghe e pipistrelli. 2A- laboratorio:Lingua Madre la lingua del cuore. 4A laboratorio: L' orecchio verde. 5A laboratori:Lingua Madre- Merenda in biblioteca. 3B: laboratorio: Lingua Madre la lingua del cuore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali

Risultati attesi

Promuovere una rappresentazione di sé e degli altri come identità in movimento, aperte al cambiamento e allo scambio. • Attivare atteggiamenti di curiosità, apertura, vicinanza, empatia nei confronti di tutte le espressioni culturali presenti nel proprio ambiente di vita. • Promuovere relazioni significative e scambio intergenerazionale attraverso la salvaguardia e la trasmissione dei saperi e delle tradizioni. • Sostenere il dialogo interculturale e l'ascolto reciproco tra soggetti narranti. • Promuovere il ruolo del libro e della lettura per sviluppare la capacità di cogliere punti di vista diversi, ridurre stereotipi e pregiudizi, prevenire l'esclusione. • Educare alla lettura attiva, consapevole e appassionante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I giardinieri dei sogni

Il progetto ha inizio dalla lettura e dall'analisi di un libro (Il giardiniere dei sogni) in collaborazione con le operatrici della biblioteca comunale di Campoleone (biblioteca in vetrina), e prevede la realizzazione di un calendario con l'illustrazione della storia letta da parte dei bambini e la costruzione di una "casetta" per il libero scambio di libri (bookcrossing) da collocare in una zona del quartiere. La conclusione del progetto ,con la posa e l'inaugurazione della struttura realizzata, è prevista nel mese di dicembre , mese in cui ricorrono i dieci anni dall'apertura della biblioteca .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate



Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali

Risultati attesi

Incrementare l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti della lettura . Incrementare la capacità di ascolto e comprensione. Comprendere l'utilità di una biblioteca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca Comunale di Campoleone

Aule

Aula generica

● Attività di avviamento alla pratica sportiva - Campionati Studenteschi

Il progetto è rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi I II III della scuola secondaria di I grado. La prima fase, sarà rivolta alla totalità delle studentesse e degli studenti compresi gli alunni con disabilità in quasi tutte le specialità dell'atletica leggera. Nella seconda fase, le studentesse e gli studenti parteciperanno ai Campionati Studenteschi per Rappresentative d'Istituto e suddivisi in due categorie: • ragazzi/e le alunne e gli alunni delle classi prime; • cadetti/e le alunne e gli alunni della classe seconda e terza. È oramai ben noto che il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di



partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra. Il docente referente, si occuperà di raccogliere la modulistica di riconoscimento e sanitaria delle studentesse e degli studenti e accompagnare gli stessi alle competizioni interscolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le attività legate ai Campionati Studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, nel primo periodo, verranno effettuate attività finalizzate all'atletica leggera che coinvolgeranno tutti gli alunni. Successivamente le attività procedono effettuando delle selezioni finalizzate alla formazione delle rappresentative di Istituto, per poter partecipare alle varie fasi provinciali e regionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● “Bullismo e cyberbullismo”

Il progetto si articolerà in due incontri della durata di due ore ciascuno nei quali verranno assegnate delle attività di osservazione al fine di capire se il fenomeno è diffuso all'interno della scuola, come si manifesta, in quali spazi, orari e modalità. Il progetto intende: - Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale - Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di informazione e comunicazione - Aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni on line - Sensibilizzare e informare i ragazzi sui rischi della rete

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riduzione degli episodi di bullismo anche potenziali Aumento della consapevolezza della gravità del fenomeno del bullismo e cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Polizia di Stato. Commissariato Genzano di Roma. Relatori esterni

● Carnevale lanuvino

Le classi aderenti al progetto si cimenteranno nella creazione di maschere, costumi e strumenti musicali utilizzando materiali di riciclo facendo emergere la loro creatività ed attenzione al riuso dei materiali. Tali creazioni accompagneranno le sfilate di carnevale per le vie limitrofe dei 2 istituti comprensivi, che potrebbe tenersi nelle date del martedì e giovedì grasso del prossimo anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Favorire percorsi formativi inclusivi e di contrasto al bullismo. Favorire una mentalità ecologica per il rispetto dell'ambiente e per l'importanza del riutilizzo dei materiali da riciclo. Promuovere la cultura del territorio valorizzando la tradizione del carnevale italiano e delle sue maschere. Conoscere la storia della maschera italiana e rafforzare il senso di appartenenza alle proprie tradizioni nazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Olimpiadi internazionali della tecnologia

Si tratta di una competizione virtuale che include un insegnamento generale e una formazione personalizzata per avviare bambini e ragazzi al pensiero computazionale e alle basi della programmazione. Il training, che dura 3 mesi con sessioni sincrone e asincrone termina con una competizione nella quale i partecipanti dovranno risolvere una sfida per categorie applicando le conoscenze apprese durante il corso. Inoltre i volontari della NTT DATA FOUNDATION guideranno bambini e ragazzi perché sviluppino competenze digitali in maniera divertente e coinvolgente e si avvicinino alla tecnologia in modo attivo e non soltanto come consumatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire percorsi formativi inclusivi e di contrasto al bullismo. Aumentare l'interesse verso la programmazione, contribuire allo sviluppo delle competenze digitali e ridurre il digital gap a partire dai primi anni dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Parte del progetto va svolto a casa.

● Cresciamo sicuri

Il progetto proposto dalla protezione civile del gruppo comunale di Lanuvio si articolerà in n. 2 incontri della durata di 1,20 ciascuno, nei quali verranno affrontati alcune tematiche per le classi prime "eventi sismici e incendi boschivi", per le classi seconde e terze "incidenti domestici"

Obiettivi: 1. conoscere le regole di prevenzione nella vita di ogni giorno 2. conoscere le semplici



norme di comportamento nelle emergenze 3. saper utilizzare i dispositivi di sicurezza in uso a scuola 4. saper utilizzare i dispositivi di sicurezza in uso a casa 5. la prevenzione domestica: uso corretto degli elettrodomestici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza degli studenti-cittadini e stimolare ad adottare comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Protezione civile di lanuvio

- **“LINGUA MADRE LA LINGUA DEL CUORE” (Biblioteca in vetrina)**
-

Il progetto prevede una serie di percorsi e attività per dare riconoscimento alle lingue di origine



di bambini/e, ragazzi/e inseriti a scuola. L'intento è quello di celebrare insieme, il 21 febbraio 2024, la Giornata internazionale della Lingua madre, istituita dall'UNESCO nel 1999.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali

Risultati attesi

- Promuovere una rappresentazione di sé e degli altri come identità in movimento, aperte al cambiamento e allo scambio;
- Attivare atteggiamenti di curiosità, apertura, vicinanza, empatia nei confronti di tutte le espressioni culturali presenti nel proprio ambiente di vita;
- Promuovere relazioni significative e scambio intergenerazionale, attraverso la salvaguardia e la trasmissione dei saperi e delle tradizioni;
- Sostenere il dialogo interculturale e l'ascolto reciproco tra soggetti narranti;
- Promuovere il ruolo del libro e della lettura per sviluppare la capacità di cogliere punti di vista diversi, ridurre stereotipi e pregiudizi, prevenire l'esclusione;
- Educare alla lettura attiva,



consapevole e appassionante;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto CREASalute

Incontri (3 di 1,5 ore ognuno) in classe, con la Dottoressa Nutrizionista Noemi Bevilacqua che riguarderanno la corretta alimentazione, la dieta mediterranea, la frutta, la verdura e il corretto stile di vita. Uscita Didattica presso la sede del CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Economia Agraria) a Velletri che prevede la visita della cantina sperimentale istituita da Menotti Garibaldi, il parco dell'Ente con i suoi vigneti e giardini effettuata dal Dott. Massimo Morassut e un laboratorio sulla corretta alimentazione a cura della Dottoressa Luna Centioni. Le lezioni in classe, la visita guidata e il laboratorio presso l'Ente sono gratuiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie legate a disturbi alimentari. Diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti. Promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Rapporti con: CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Economia Agraria) : centro di Ricerca dipendente dal Ministero dell' Agricoltura

● “Viaggio nello Spazio tra realtà e desideri”

Attraverso iniziali lezioni frontali partecipate, si indirizzerà la classe alla scoperta dell'Universo e dei corpi celesti in esso presenti, dei moti della Terra, del satellite Luna e delle conquiste dello spazio da parte dell'uomo. Ci si avvarrà, come valido strumento di continuità rispetto a quanto svolto in classe, della flipped classroom. I bambini fruiranno a casa del materiale multimediale attivato dai docenti sulla piattaforma “Padlet” (bacheca virtuale di raccolta), acquisendo un corredo di conoscenze che poi, nel lavoro in classe, evolverà in competenze attraverso lavori di cooperative learning e compiti di realtà. Il link di collegamento alla piattaforma verrà caricato di



volta in volta e in funzione dell'argomento trattato, nella sezione compiti del registro elettronico, così da garantire un ambiente virtuale protetto. Per rendere la conoscenza del Sistema Solare più stimolante e interattiva, le attività avranno un risvolto pratico e creativo. Attraverso il cooperative learning, i bambini si caleranno in più ruoli in modo responsabile e attivo; verranno chiamati a realizzare plastici di planetari, articoli di giornale e rielaborazione fantastica di un modo che sia più attento alla solidarietà, alla cooperazione, al rispetto, all'accettazione del diverso, alle tematiche ambientali, argomenti che verranno affrontati e discussi in classe. Le aree tematiche coinvolte riguarderanno l'ambito scientifico, storico, linguistico, tecnologico e musicale. Gli alunni saranno coinvolti inizialmente in attività laboratoriali rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia in occasione dell'open day d'Istituto e, successivamente, nell'allestimento di una mostra espositiva interattiva, verso la fine dell'anno scolastico, di tutti i prodotti realizzati durante il percorso di conoscenza dell'universo. Quest'ultimo evento, quale compito di realtà, farà parte della valutazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Con tale progetto ci si prefigge di presentare l'Universo e il Sistema Solare quale parte di conoscenze proprie della classe quinta, ma con la volontà di rendere il processo di apprendimento più stimolante e interattivo. Le attività hanno un risvolto pratico, creativo e sono basate sul confronto, sfruttano vari canali comunicativi, questo per riuscire a rendere la didattica quanto più inclusiva e rispondente alle esigenze e propensioni di ogni alunno. In linea con la teoria delle intelligenze multiple di Gardner sarà possibile incrementare i punti di forza di ogni studente e potenziare punti di debolezza avvalendosi di metodologie e strategie diversificate. Una didattica attiva consentirà all'alunno di sentirsi partecipe del personale



processo di apprendimento e i compiti di realtà, nel quale viene coinvolto, faranno sì che le conoscenze mutino in competenze così da avere l'occasione di capire quanto l'apprendimento non sia fine a sé stesso ma funzionale al proprio agire nella vita reale. I gruppi di cooperazione saranno utili al potenziamento di differenti livelli di abilità sociali. La responsabilità nella presa di decisioni, l'autogestione e la capacità relazionale diventano promotrici di una comunità solidale cui tutti possono intervenire, realizza la partecipazione alla cultura, produce abilità cognitive più elevate e significative, riduce l'esclusione e la discriminazione in ambito educativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● "COME FIORI DI CILIEGIO"

LABORATORI DI SCRITTURA POETICA CON REDAZIONE DI TESTI POETICI HAIKU. PUBBLICAZIONE DI UN VOLUME DI POESIE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali

Risultati attesi

ACCRESCERE LA PADRONANZA DEL LESSICO – SPERIMENTARE NUOVE MODALITÀ ESPRESSIVE -
USARE LA LINGUA IN FUNZIONE INTERCULTURALE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Rapporti con altre istituzioni:



ASSESSORATO ALLA CULTURA DI LANUVIO – CASA EDITRICE FUSIBILIA LIBRI

● **Recupero di matematica classi seconde sec. I grado.**

Il corso di recupero è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non conseguiti nel primo quadrimestre, al fine di garantire un miglioramento e superamento delle carenze e un pieno successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche degli alunni attraverso l'attuazione di attività

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “LEGGERE CHE PASSIONE

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La cultura dell'ascolto e della lettura, infatti, sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come “dovere scolastico” per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La lettura è importante perché costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione. Nel corso del progetto la classe leggerà il libro “La valigia di Adou” di Zita Dazzi, scrittrice e giornalista, autrice di libri per bambini e ragazzi. È previsto, in corso d'anno, un incontro con detta autrice. L'incontro con l'autore è sicuramente un mezzo efficace per avvicinare i bambini al libro e farlo apprezzare. La possibilità di interloquire con la persona che ha effettivamente pensato e scritto le storie contenute nei libri letti è un'esperienza formativa e difficilmente sostituibile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Obiettivi: • Stimolare alla lettura attraverso l'incontro con l'autore. • Rendere interessante e attuale l'oggetto libro, vedendo concretamente chi l'ha scritto. • Rendere consapevoli gli alunni delle scelte effettuate dall'autore per comunicare un particolare messaggio. • Motivare gli alunni alla lettura rendendoli consapevoli dell'importanza di leggere come mezzo per scoprire nuovi mondi e modi di vivere e di pensare diversi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Collaboreranno al progetto a titolo gratuito: Alfonso Frezza (ex insegnante della classe) e Sandra Varesi (insegnante di sostegno scuola primaria, esperta Lis); Libreria Mondadori di Genzano di Roma per l'organizzazione dell'incontro con la scrittrice Zita Dazzi; Associazione Senza Confine per incontri a scuola sul tema "Altre immagini dell'infanzia"

● Danze popolari

Gli alunni svolgeranno un laboratorio di danze popolari con la Presidente dell'associazione Folklandia di Genzano di Roma, la Sig.a Giovanna Tofani. Il laboratorio è gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Saper eseguire danze appartenenti a regioni e culture del territorio italiano e non, con diverse strutture ritmiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Rapporti con altre istituzioni:

associazione FOLKLANDIA di Genzano di Roma.

● DELF A2 - CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE

Il DELF (Diplôme d'Études de Langue Française) è un diploma di certificazione della conoscenza della lingua francese a valore nazionale ed internazionale. I diplomi sono rilasciati ufficialmente



dal Ministère de l'Éducation Nationale francese. Attualmente circa 120 paesi adottano questa certificazione per il francese come lingua straniera. L'esame DELF SCOLAIRE (Livello A2 del Quadro Europeo di riferimento) comprende prove basate sulle quattro competenze: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta della lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Competenze di comprensione orale e di comprensione scritta : A2
- Competenze di produzione orale e scritta: A2 A2: L'alunno riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es, informazioni di base su se stessi e sulla propria famiglia, acquisti, chiedere informazioni ecc.). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● **Recupero di matematica classi prime sec. I grado**

Il corso di recupero è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non conseguiti nel primo quadrimestre, al fine di garantire un miglioramento e superamento delle carenze e un pieno successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche degli alunni attraverso l'attuazione di attività in piccolo gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Sulle orme di Enea"

Sulla scia del progetto di Istituto dello scorso anno, che ha visto partecipare numerose classi e che ha sortito un grosso consenso da parte dell'utenza e cittadinanza, si propone un progetto sull'Eneide al fine di creare un filo conduttore tra la mitologia greca e la storia di Roma.

Motivazioni (scopo del progetto) Perché un progetto sull'Eneide? Roma e il suo impero, la sua storia, le sue leggende e la fama di essere "La città eterna" per tutti i popoli del mondo, un mito tra i miti che ha fatto la storia del mondo occidentale, una realtà che non si finisce mai di esplorare anche in età adulta. Quale migliore motivo può spingere una scuola del territorio di Roma se non quello di far conoscere ai suoi alunni una delle mille sfaccettature della storia di questa meravigliosa città? L'Eneide rappresenta l'anello di congiunzione tra mondo greco e mondo romano. Il primo testo ufficiale della cultura romana che riparte proprio da quei legami tra Roma e mondo greco, in particolare della Magna Grecia con i suoi miti, i suoi dèi, le sue leggende e i suoi personaggi dati in prestito a Roma avviando il suo percorso di grandezza. Di Enea ri-troviamo molte testimonianze già in Esiodo e nell'Illiade di Omero che lo ritrae come valoroso eroe guerriero. Virgilio aveva colto in Enea il potenziale della sua figura, così dedita alla pietas, traendone un avvincente mito sulla fondazione di Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento del successo scolastico per il futuro in quanto gli alunni trovano attraverso i compiti di realtà contenuti nel progetto, una spinta motivazionale che li induce verso un tipo di studio coinvolgente ed inclusivo che tiene soprattutto conto dell'aspetto emotivo, relazionale dei nostri giovani alunni nonché del loro bisogno di incuriosirsi a temi nuovi oltre che a modelli didattici innovativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Rapporti con altre istituzioni: Comune di Lanuvio, Biblioteca Marianna Dionigi, Museo diffuso di Lanuvio, Teatro Don Bosco di Lanuvio, Museo di Lavinio

● **Recupero di Italiano classi prime sec. I grado**

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni delle classi



prime che, sulla base delle valutazioni del primo quadrimestre, hanno evidenziato difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana dovute a: -scarso sviluppo delle abilità di base -gravi lacune pregresse -difficoltà nell'apprendimento -scarsa motivazione allo studio -insuccesso scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali

Risultati attesi

Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione negli alunni che spesso costituiscono ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Con questo progetto si intende far recuperare le lacune pregresse attraverso strategie diversificate. Le attività saranno finalizzate ad ottenere i seguenti risultati: -Recupero e consolidamento delle competenze di base in ambito disciplinare per migliorare gli esiti delle prove Invalsi – Recupero



delle abilità di lettura e comprensione testuale -Acquisizione del metodo di studio -Conoscenza e applicazione delle regole grammaticali e sintattiche della lingua -Promozione dell'interesse e del successo scolastico e formativo -Aumento della fiducia in sé

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giornata in ricordo delle vittime della mafia

Il progetto vuole essere un invito a riflettere sull'importanza della memoria storica del nostro Paese che da tempo è impegnato in una lotta durissima contro la mafia. Da questa giornata, 21 marzo "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", di così alto valore morale e civico il nostro Istituto trae spunto per promuovere, nella comunità scolastica, la cultura della legalità e del rispetto dei valori etici e civili fondamentali in una società democratica. Nelle classi coinvolte verranno proposte: • letture sulla mafia; • realizzazione di scritte di frasi famose di G. Falcone - P. Borsellino - C.A. Dalla Chiesa - P. Impastato Obiettivi • Educare alla legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione • Curare la conoscenza storica del fenomeno mafioso e la memoria per le vittime della mafia • Conoscere le cause che hanno consentito il radicamento e la diffusione del fenomeno mafioso nel tessuto sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochiamo al Teatro (Infanzia Bellavista)

Giochi con le emozioni. Giochi teatrali in cui gli alunni imparano a riconoscere ed esprimere le emozioni, attraverso il gioco simbolico "faccio finta che..." o fiabe emozionanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Gli alunni imparano ad esternare le proprie emozioni attraverso il gioco simbolico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Majorana parla

- Creazione di una Web radio • Realizzazione di podcast tematici. • Costruzione e condivisione di contenuti digitali interdisciplinari per una didattica attiva e collaborativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare: • la scrittura cooperativa; • la gestione archivi; • la ricerca di fonti; • la creazione di contenuti multimediali; • le competenze di web writing.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Orienteering

L'Orienteering è uno sport divertente caratterizzato da molteplici componenti educative. Grazie all'orienteering i ragazzi hanno la possibilità di esercitare e stimolare il ragionamento creativo, valorizzare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona, sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari e sviluppare attraverso il gioco una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio. La validità del progetto orienteering risulterà anche per i possibili sviluppi nell'ambito interdisciplinare con la docente di scienze. Gli alunni infatti prima di svolgere la gara in ambiente naturale potranno apprendere nozioni di cartografia, nozioni di conoscenza del territorio, disegnare mappe ed imparare ad orientarsi attraverso il corretto utilizzo della bussola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Migliorare gli schemi motori di base (correre, saltare, afferrare.) • Sviluppare le capacità condizionali e coordinative • Sviluppare il senso dell'orientamento e lo spirito di osservazione •



Favorire la relazione attraverso il confronto/collaborazione con gli altri • Favorire l'assunzione di responsabilità • Conoscenza delle basilari nozioni di lettura della carta topografica • Conoscenza delle basilari nozioni di orientamento della bussola • Capacità di utilizzare la bussola insieme alla carta topografica • Capacità di percorrere un itinerario predeterminato utilizzando gli strumenti e applicando le nozioni apprese

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Cortile e aree esterne della scuola.

● Scuola Attiva Junior

il nostro Istituto ripromuove il progetto nazionale Scuola Attiva Junior che costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla prima alla terza classe per un totale di n. 9 classi, incentrato su due discipline sportive: 1. FIP - Federazione Italiana pallacanestro; 2. FIDAL - ATLETICA LEGGERA; dove un tecnico federale collaborerà con l'insegnante di scienze motorie affiancandolo nelle ore curricolari. Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Inoltre, ha come scopo principale quello di offrire nuove sfide per le studentesse e gli studenti, sotto la guida di tecnici esperti ed un'occasione per approfondire i dettagli delle varie discipline.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e 2 preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. 2. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti. 3. Promuovere lo sviluppo motorio globale degli alunni, utile alla pratica di tutti gli sport. 4. Diffondere la cultura del benessere e del movimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● “No” alla violenza sulle donne

A scuola contro la violenza sulle donne per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne. Il 25 Novembre 2023 decorre la giornata al “No” alla violenza sulle donne. Si tratta di una ricorrenza comune a tutti i popoli del mondo, che lottano per il riconoscimento dei diritti e delle eguaglianze della



donna nella società. Nelle classi coinvolte verranno proposte: • letture critiche sul fenomeno del femminicidio; • attività di sensibilizzazione; • realizzazione di una panchina rossa Tali attività anticiperanno l'incontro conclusivo che si terrà il 28 novembre 2023 con l'inaugurazione della panchina. Finalità/Obiettivi • Conoscere, combattere, prevenire e superare la violenza sulle donne • Rendere l'istituzione scolastica come luogo privilegiato di crescita sociale delle giovani generazioni • Dare informazioni e fornire dati sulla definizione e sulla diffusione della violenza sulle donne • Mettere a fuoco gli stereotipi più comuni sui soggetti autori di violenza nei confronti delle donne • Promuovere una cultura della prevenzione e della non-violenza Abilità/Competenze • Sviluppare e mettere in pratica la cultura del rispetto e della non-violenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli interventi prevedono la realizzazione di azioni, rivolte agli/alle alunni/e, volte a promuovere le pari opportunità uomo-donna nel rispetto delle differenze legate al genere e capaci di educare gli/le alunni/e alla parità e all'equa distribuzione delle responsabilità sia all'interno della famiglia che nel più ampio contesto sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Panchina all'aperto

● Danze popolari

Gli alunni svolgeranno un laboratorio di danze popolari con la Presidente dell'associazione Folklandia di Genzano di Roma, la Sig.a Giovanna Tofani. Il laboratorio è gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saper eseguire danze appartenenti a regioni e culture del territorio italiano e non, con diverse strutture ritmiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Personale interno e esterno (presidente dell'associazione Folklandia di Genzano di Roma, la Sig.a Giovanna Tofani).

● Letture in Biblioteca

Mattinate di lettura ad alta voce, letture animate, formazione del mestiere di bibliotecario presso la Biblioteca Comunale 'F. Dionisi' di Lanuvio con la possibilità di abbinare un'eventuale mini visita guidata storico-archeologica nell'antistante area di Villa Sforza Cesarini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali

Risultati attesi

Miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca Comunale 'F. Dionisi' di Lanuvio



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto PlaNet

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Formare nuove competenze in materia di cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile, transizione ecologica, soluzioni basate sulla Natura; educare alla complessità del mondo attuale, aiutando a comprenderne le problematiche sociali, ambientali ed economiche, le sfide e i dilemmi planetari; preparare ad essere protagonisti di percorsi di trasformazione individuale e collettiva ("Agenti di trasformazione ecologica") nei contesti cittadini e comunitari di appartenenza; facilitare la conoscenza dando valore alle risorse naturali, patrimonio collettivo (i "beni comuni ambientali"); rendere evidenti le connessioni esistenti tra la dimensione sociale dell'inclusione e dei diritti delle persone e la Biosfera in una prospettiva di "ben-essere" individuale e collettivo, post-pandemia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto propone un'iniziativa di educazione alla sostenibilità tramite una piattaforma digitale interattiva, coinvolgendo le studentesse e gli studenti attraverso notizie, quiz e missioni legate alle tematiche energetiche. Il tutto culmina in un evento conclusivo che integra sport (atletica e basket) e sostenibilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- primo quadrimestre



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ITALO CALVINO - LANUVIO - RMAA8BG01R

LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA - RMAA8BG02T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione del percorso formativo: nella scuola dell'infanzia prevede un momento iniziale di osservazione volto a delineare un quadro delle capacità con cui ogni bambino accede alla scuola; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche che consentono di adeguare e di individualizzare i percorsi didattici; un momento finale per verificare gli esiti qualitativi dell'attività svolta.

Più che verifiche periodiche intese a raccogliere dati, si effettuano osservazioni del bambino in relazione con le persone e con gli oggetti, cioè si considerano i suoi "modi di fare" con l'intento di verificare se le scelte effettuate si coniugano con gli stili cognitivi, con le motivazioni, gli interessi e i linguaggi dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della



percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Favorire un clima sociale positivo e ottimizzare la qualità delle relazioni tra bambini con strategie didattiche diversificate con le modalità del gioco e dell'esplorazione.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ETTORE MAJORANA-LANUVIO - RMIC8BG00X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del percorso formativo: nella scuola dell'infanzia prevede un momento iniziale di osservazione volto a delineare un quadro delle capacità con cui ogni bambino accede alla scuola; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche che consentono di adeguare e di individualizzare i percorsi didattici; un momento finale per verificare gli esiti qualitativi dell'attività svolta. Più che verifiche periodiche intese a raccogliere dati, si effettuano osservazioni del bambino in relazione con le persone e con gli oggetti, cioè si considerano i suoi “modi di fare” con l'intento di verificare se le scelte effettuate si coniugano con gli stili cognitivi, con le motivazioni, gli interessi e i linguaggi dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già



utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Favorire un clima sociale positivo e ottimizzare la qualità delle relazioni tra bambini con strategie didattiche diversificate con le modalità del gioco e dell'esplorazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In applicazione della legge n.41 del 6 giugno 2020, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria è espressa con un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito ai diversi livelli di apprendimento.

I giudizi descrittivi, per ciascuna delle discipline di studio, sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato.

Tali giudizi descrittivi sono correlati agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curricolo d'Istituto e nella progettazione annuale di classe, e sviluppati nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione svolge una funzione specifica ed essenziale nel sistema formativo, in quanto assume il ruolo di controllo e di verifica del raggiungimento degli



obiettivi; in quanto tale essa non può prescindere dalla misurazione delle prestazioni, cioè dei dati di fatto. La valutazione è tanto più consapevole quanto più numerose e precise saranno le informazioni prese in esame, ma comunque essa non può consistere in una mera registrazione dei risultati raggiunti. È un momento di sintesi, che mette in relazione le prestazioni con il livello di partenza, le modalità con cui le prestazioni sono state ottenute e i dati socio-affettivi che hanno contribuito o meno al

raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione è, in questa prospettiva, una componente essenziale anche della progettazione educativa e didattica elaborata dai docenti in quanto opera ed influisce direttamente sugli obiettivi prefissati; il mancato raggiungimento di un obiettivo comporta l'analisi delle cause, la modifica della programmazione e un eventuale piano di interventi di rinforzo, recupero, integrazione per gli alunni.

La valutazione, pertanto, deve essere:

- intenzionale, cioè deve inserirsi in modo coerente e funzionale nella programmazione didattica;
- promotrice di miglioramento, in quanto non ha intenti punitivi ma serve ad individuare i correttivi sia dell'apprendimento degli alunni che delle modalità d'insegnamento.
- trasparente, cioè deve essere oggetto di una comunicazione chiara e tempestiva per le famiglie e gli alunni.

In relazione a quanto evidenziato si prevedono lo svolgimento di due colloqui con le famiglie nel corso dell'anno.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio sul comportamento è espresso in maniera distinta dal giudizio sul livello globale di maturazione. Il giudizio è attribuito utilizzando i seguenti criteri:

OTTIMO (corretto e responsabile): Rispetta costantemente le regole convenute e collabora al buon clima della classe;

DISTINTO (sempre corretto): Rispetta costantemente le regole convenute;

BUONO (corretto): Rispetta in modo abbastanza costante le regole convenute;

DISCRETO (generalmente corretto): Conosce e talvolta si sforza di attenersi alle regole;

SUFFICIENTE (poco corretto): Abbastanza spesso non rispetta le regole convenute;

NON SUFFICIENTE (scorretto); Spesso non rispetta le regole convenute con grave danno per la classe.

Il comportamento degli alunni, valutato dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dell'allievo unitamente alla valutazione degli apprendimenti.

Gli indicatori in base ai quali si attribuisce il voto di comportamento discendono direttamente dai



principali obiettivi educativi (il rispetto verso se stessi, il rispetto e il rapporto con gli altri, le attitudini alla partecipazione e collaborazione, il rispetto delle regole) e sono i seguenti:

- frequenza e puntualità (assenze, ritardi, uscite anticipate);
- partecipazione agli impegni scolastici, svolgimento delle consegne e cura del materiale; rapporto con gli adulti (docenti, personale scolastico) e con i compagni;
- utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
- rispetto delle regole esplicitate nel Regolamento di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- superamento del monte ore di frequenza, non giustificato da adeguata motivazione
- gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica-matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi.

La decisione relativa alla non ammissione alla classe successiva o all'ordine scolastico successivo deve essere assunta dal Consiglio di classe all'unanimità.

Per quanto riguarda la secondaria di primo grado gli alunni con un minimo di 4 materie con il 5, non vengono ammessi alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni con un minimo di 4 materie con il 5, non vengono ammessi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



ALBERTO GALIETI-LANUVIO - RMMM8BG011

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione svolge una funzione specifica ed essenziale nel sistema formativo, in quanto assume il ruolo di controllo e di verifica del raggiungimento degli obiettivi; in quanto tale essa non può prescindere dalla misurazione delle prestazioni, cioè dei dati di fatto. La valutazione è tanto più consapevole quanto più numerose e precise saranno le informazioni prese in esame, ma comunque essa non può consistere in una mera registrazione dei risultati raggiunti. È un momento di sintesi, che mette in relazione le prestazioni con il livello di partenza, le modalità con cui le prestazioni sono state ottenute e i dati socio-affettivi che hanno contribuito o meno al raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione è, in questa prospettiva, una componente essenziale anche della progettazione educativa e didattica elaborata dai docenti in quanto opera ed influisce direttamente sugli obiettivi prefissati; il mancato raggiungimento di un obiettivo comporta l'analisi delle cause, la modifica della programmazione e un eventuale piano di interventi di rinforzo, recupero, integrazione per gli alunni.

La valutazione, pertanto, deve essere:

- intenzionale, cioè deve inserirsi in modo coerente e funzionale nella programmazione didattica;
- promotrice di miglioramento, in quanto non ha intenti punitivi ma serve ad individuare i correttivi sia dell'apprendimento degli alunni che delle modalità d'insegnamento.
- trasparente, cioè deve essere oggetto di una comunicazione chiara e tempestiva per le famiglie e gli alunni.

In relazione a quanto evidenziato si prevedono lo svolgimento di due colloqui con le famiglie nel corso dell'anno.

Allegato:

Criteri di apprendimento e di valutazione comportamento discipline (3).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Le Linee guida mostrano le dodici competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione. Queste, connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione in griglie appositamente costruite per la valutazione di tale disciplina. Le competenze vengono valutate nella griglia tenendo conto di tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati livelli di competenza e descrittori legati ai voti in decimi per la scuola di I grado e ai giudizi della scuola primaria. Il voto finale sarà il risultato della medie dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati. Si ritiene inoltre che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato. Per la valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento si fariferimento al PEI/PDP che il consiglio di classe ha redatto all'inizio dell'anno.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli alunni, valutato dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dell'allievo unitamente alla valutazione degli apprendimenti.

Gli indicatori in base ai quali si attribuisce il voto di comportamento dai principali obiettivi educativi (il rispetto verso se stessi, il rispetto e il rapporto con gli altri, le attitudini alla partecipazione e collaborazione, il rispetto delle regole) e sono i seguenti:

- frequenza e puntualità (assenze, ritardi, uscite anticipate);
- partecipazione agli impegni scolastici, svolgimento delle consegne e cura del materiale; rapporto con gli adulti (docenti, personale scolastico) e con i compagni;
- utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
- rispetto delle regole esplicitate nel Regolamento di Istituto.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni con un minimo di 4 materie con il 5, non vengono ammessi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni con un minimo di 4 materie con il 5, non vengono ammessi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA - RMEE8BG012

LANUVIO-PASCOLARE - RMEE8BG023

Criteri di valutazione comuni

Dal corrente anno scolastico, in applicazione della legge n.41 del 6 giugno 2020, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria è espressa con un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito ai diversi livelli di apprendimento.

I giudizi descrittivi, per ciascuna delle discipline di studio, sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato.

Tali giudizi descrittivi sono correlati agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum d'Istituto e nella progettazione annuale di classe, e



sviluppati nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria si introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline inclusa educazione civica, previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà dunque riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno mette in atto conoscenze e abilità e assume comportamenti adeguati in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** L'alunno mette in atto conoscenze e abilità e assume comportamenti adeguati in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** L'alunno mette in atto conoscenze e abilità e assume comportamenti adeguati, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** L'alunno mette in atto conoscenze e abilità e assume comportamenti adeguati, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si è tenuto conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).



Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul comportamento è espresso in maniera distinta dal giudizio sul livello globale di maturazione. Il giudizio è attribuito utilizzando i seguenti criteri:
OTTIMO (corretto e responsabile): Rispetta costantemente le regole convenute e collabora al buon clima della classe;

DISTINTO (sempre corretto): Rispetta costantemente le regole convenute;

BUONO (corretto): Rispetta in modo abbastanza costante le regole convenute;

DISCRETO (generalmente corretto): Conosce e talvolta si sforza di attenersi alle regole;

SUFFICIENTE (poco corretto): Abbastanza spesso non rispetta le regole convenute;

NON SUFFICIENTE (scorretto): Spesso non rispetta le regole convenute con grave danno per la classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- superamento del monte ore di frequenza, non giustificato da adeguata motivazione
- gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica-matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi.

La decisione relativa alla non ammissione alla classe successiva o all'ordine scolastico successivo deve essere assunta dal Consiglio di classe all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Al centro della proposta formativa dell'Istituto si collocano i temi dell'identità e dell'inclusione. Il percorso individuale di apprendimento e di socializzazione mira a promuovere l'autonomia personale e l'acquisizione delle competenze, includendo tutti gli alunni, in particolare disabili o con difficoltà. La scuola ha previsto l'adozione di un modello comune di P.D.P. aggiornato regolarmente. Per gli alunni stranieri si attivano modalità di lavoro che portano allo "star bene" a scuola. Nell'ampliamento dell'offerta formativa sono previste attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, proposte anno per anno dai docenti. Tali attività contribuiscono positivamente all'inclusione degli alunni con disabilità/difficoltà. I P.E.I. vengono realizzati e monitorati con la partecipazione di tutti i docenti della classe e degli operatori socio-sanitari. L'Istituto comprensivo "Ettore Majorana" si pone come una scuola che supporta la "diversità" e garantisce la piena integrazione degli studenti disabili. Gli insegnanti concordano sul valore del lavoro di squadra e sulla necessità di trasformare l'integrazione in inclusione, così come raccomandato dalle "Linee Guida per l'integrazione". Pertanto opera su alcuni aspetti fondamentali:

- DIDATTICI, che permettono agli alunni disabili di avere una parte attiva nelle attività educative
- SOCIALI, che permettono allo studente di essere coinvolto in attività con i compagni;
- PARALLELI, che consistono nel far praticare allo studente attività individualizzate all'interno della classe.

Prevede innanzitutto la presenza di risorse aggiuntive: oltre la comune dotazione di insegnanti curricolari e specializzati, in funzione dei bisogni educativi specifici dell'allievo; nella classe possono intervenire anche operatori con professionalità diverse da quella docente (Operatore educativo per l'autonomia- OEPA; Assistente alla Comunicazioni -LIS, tiflodidatta/supporto ai non vedenti). Le attività di recupero e di sostegno sono parte integrante del progetto di Istituto e si raccordano con tutti gli obiettivi educativi e le mete formative generali. Viene definita una programmazione educativa individualizzata (PEI) basata sull'analisi della diagnosi funzionale dell'alunno. Tale programmazione rielabora quella specifica delle singole discipline previste nei corsi attivati dell'istituto, dopo un'attenta riconsiderazione dell'alunno sotto gli aspetti neuropsicologico e cognitivo.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. contiene: - finalità e obiettivi didattici/educativi; barriere e facilitatori; punti di forza e punti di debolezza; - strategie e strumenti di lavoro; - tecnologie; - metodologie, tecniche e verifiche; - modalità di coinvolgimento della famiglia. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione e ovviamente all'inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Il PEI, partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità dell'alunno in base alle quattro aree presenti nel PEI al fine di costruire e progettare adeguati interventi didattici.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il PEI è anche un patto tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete. I docenti, sottoscrivendolo, si impegnano, ciascuno per la propria parte, a realizzare il percorso previsto per lo studente. Elaborato sulla base degli elementi raccolti da ciascuno, mette in comunicazione tutti gli attori del processo, attraverso l'individuazione di strategie didattiche e metodologiche che possano fungere da cerniera tra lo studente disabile e i suoi compagni di classe e tra i docenti di classe e di sostegno. Il PEI diventa così uno strumento utile per attivare anche una didattica differenziata che permetta allo studente con in difficoltà di seguire le attività della classe e, contemporaneamente, permetta una crescita della classe nella comprensione e nel supporto reciproco rispetto alla diversità di ciascuno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni diversamente abili si fa riferimento agli interventi educativi e didattici delineati nel PEI ed effettivamente svolti, nonché alle unità di apprendimento personalizzate. La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi minimi, del grado di autonomia, di partecipazione, dell'organizzazione del lavoro, dell'impegno. La valutazione sarà incentrata sul learning by doing, gli alunni saranno valutati direttamente osservando l'applicazione nella pratica quotidiana ovvero nella realizzazione delle consegne individuali. Le verifiche saranno finalizzate all'accertamento del raggiungimento dei micro obiettivi fissati per le varie unità, sia in itinere che in fase finale, calibrate e adeguate in funzione ai tempi e dei livelli raggiunti dall'alunno, nei modi previsti per gli alunni, prove differenziate, semplici riproduzioni, esercizi con l'ausilio di strumenti figurati: mappe a rilievo, libro tattile, prove orali (ripetizione di poche frasi).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura. La scuola attua iniziative di orientamento efficaci, che tengono conto delle realtà del territorio e delle famiglie degli alunni. La collaborazione tra i docenti dei diversi ordini e gradi di scuola è consolidata. Le



attività sono adeguatamente pubblicizzate, e la stragrande maggioranza delle famiglie segue il consiglio orientativo. Il gruppo di lavoro svolge colloqui individuali con le famiglie degli studenti seguiti, inoltre si attiva per l'orientamento scolastico, sostenendo la famiglia nella scelta e nella organizzazione di incontri specifici con le scuole secondarie di 2° grado del territorio. In casi particolari, la scuola attua percorsi integrati di inserimento alla Scuola Superiore di 2° grado. La Scuola fornisce quindi alle famiglie informazioni dettagliate relative alle opportunità formative presenti nel territorio e organizza incontri con la famiglia, gli specialisti e gli educatori per valutare le diverse opportunità formative delle scuole secondarie di II grado al fine di evitare "fallimenti" determinati da aspettative e scelte inadeguate.

Approfondimento

I PEI e i PDP sono parte integrante del portfolio di ogni alunno con disabilità come riferimento di passaggio nei diversi ordini scolastici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Sostituiscono il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, permessi; - forniscono supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; - gestiscono i contatti con le famiglie; - supportano il lavoro del D.S. e partecipano alle riunioni periodiche di staff.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	La Dirigenza in accordo con il collegio dei docenti ha individuato le seguenti figure strumentali: -Area 1 P.T.O.F. cui è demandata la gestione di tutta l'area sul Piano dell'Offerta Formativa, indagini inerenti la stesura del P.T.O.F, stesura del P.T.O.F. nella versione per docenti e famiglia, monitoraggio del P.T.O.F, presentazione del P.T.O.F ai genitori nelle riunioni d'orientamento, riunioni di staff con le altri figure strumentali, il D.S.G.A., i collaboratori del D.S. e il Dirigente scolastico. -Area 2 Inclusione: accoglienza e inserimento alunni con disabilità, rapporti con gli EE.LL. e i servizi del territorio, coordinamento nei casi di disagio socioculturale, coordinamento e verifica del P.E.I., coordinamento e promozione della progettualità d'Istituto in riferimento ai Bisogni	4
----------------------	--	---



Educativi Speciali (BES), rapporti con i docenti curricolari e di sostegno, documentazione pedagogica e produzione di materiali didattici, partecipazione ai G.L.I. e ai G.L.O., iniziative Ministero Istruzione e Merito, USP, USR e normative relative, raccolta delle proposte per acquisto di nuovo materiale, riunioni di staff con le altre figure strumentali, il D.S.G.A., i collaboratori del D.S, il Dirigente, personale amministrativo. -Area 3 Gestione sito web: aggiornamento e ampliamento del sito web dell'Istituto, sul piano tecnico e dei contenuti, aggiornamento e ampliamento delle informazioni presenti sul portale "Scuola in chiaro" (sito web del MIUR), raccolta, informatizzazione e pubblicazione on line dei lavori realizzati nell'ambito scolastico (video e immagini, materiali didattici prodotti dai docenti, materiali prodotti dagli studenti), pubblicazione sul sito web dell'Istituto della versione aggiornata del P.T.O.F. per docenti e famiglie, valutazione e monitoraggio di interventi di tecnici esterni per infrastrutture di rete, riunioni di staff con le altre figure strumentali, il D.S.G.A., il collaboratore del DS, il Dirigente Scolastico. - Area 4 Valutazione: Gestire le attività relative al processo di valutazione degli studenti e dell'autovalutazione dell'istituto; analizzare esiti e risultati delle prove standardizzate (Invalsi e per classi parallele); ricercare strumenti per la valutazione e l'autovalutazione dell'offerta formativa; coordinare le attività di continuità tra i tre ordini di scuola.

Responsabile di plesso

- Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle

4



classi "scoperte". Diffondere le circolari, comunicazioni e informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzare un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale. Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Sovrintendere al corretto uso della fotocopiatrice e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. Calendarizzare le attività extracurricolari, i progetti e i corsi di recupero. Segnalare eventuali situazioni di rischio, con tempestività. Collaborare con l'ufficio di segreteria per la sostituzione del personale assente e la richiesta di permessi brevi. Vigilare sul regolare funzionamento del plesso, rilevare i bisogni e riferire tempestivamente al D.S. Collaborare con la F.S. d'Istituto.

Animatore digitale

Si occupa di: FORMAZIONE interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, favorendo il coinvolgimento e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, verso una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con le azioni previste dal PNSD.

1



Team digitale	Il Team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Commissione PTOF	Collabora e supporta la figura strumentale PTOF nell'aggiornamento del PTOF.	3
Commissione Inclusione	Collabora e supporta la figura strumentale Inclusione.	3
Commissione Continuità e valutazione	Collabora e supporta la figura strumentale Area 4 "Valutazione"	4
Referente COVID	L'incarico comporta un impegno quotidiano costante non tanto durante l'orario scolastico, quanto piuttosto durante quello extra-scolastico a casa, in relazione alle seguenti mansioni: - Studio delle norme dei Ministeri Salute e Istruzione in materia di Covid-19, che sono entrate in vigore ad inizio Anno Scolastico, per l'applicazione ai casi che si verificano man mano nel nostro Istituto; - Gestione delle comunicazioni via e-mail con i genitori degli alunni dell'Istituto, e redazione delle mail di risposta alle loro segnalazioni e richieste di indicazioni e consigli; - Redazione dei provvedimenti per le Classi dell'Istituto interessate da casi positivi, e pubblicazione sul RE con la collaborazione dei docenti Coordinatori di Plesso e di Classe; - Raccordo con il Comune di Lanuvio per le comunicazioni dei casi positivi in relazione all'annullamento dei pasti della mensa scolastica; - Rilevazione settimanale della situazione epidemiologica dell'Istituto per l'inserimento dati relativi nell'Area SIDI 'Rilevazione andamento	1



	emergenza Covid-19'; - Raccordo sistematico con il D.S., il D.S.G.A. e la Segreteria su varie problematiche e casi particolari che sono emersi durante l'Anno Scolastico.	
Referenti DIPARTIMENTI	Nell'ambito di tale funzione i docenti svolgono il compito di coordinare e attuare i lavori dei diversi dipartimenti.	4
Referente SICUREZZA	Compilazione Schede preliminari per ogni Plesso dell'Istituto per redazione DVR 2022-23 a cura del RSPP; Compilazione Moduli per Deleghe e Nomine relative alle Figure facenti parte dell'Organigramma Sicurezza 2022-23; Organizzazione Corsi di Aggiornamento per le diverse figure dell'Organigramma Sicurezza 2022-23; Raccordo con D.S. e DSGA su problematiche relative alla Sicurezza; Coordinamento Prove evacuazione.	1
Referente ORIENTAMENTO CLASSI III SCUOLA SEC. I GRADO	Il Referente per l'Orientamento scolastico delle classi terze della scuola secondaria di primo grado coordina e predispone attività di orientamento in vista della scelta delle scuole superiori di secondo grado. Il Referente distribuisce agli alunni un questionario attitudinale, prende contatti con i referenti delle scuole superiori per organizzare degli incontri informativi, predispone le attività di Open Day del territorio, supporta la segreteria scolastica nelle attività legate alle iscrizioni. Inoltre si occupa di predisporre gli incontri fra i docenti delle classi quinte della scuola primaria e i docenti della secondaria per la formazione delle classi prime.	1
Referente INVALSI	Il referente Invalsi coordina le attività legate alle	1



prove Invalsi nella scuola primaria e secondaria di primo grado; cura le comunicazioni con l'Invalsi; collabora con gli uffici di segreteria in merito a ciò che riguarda organizzazione, gestione e stesura della documentazione; cura l'analisi, la restituzione e l'informazione ai docenti dei risultati.

Referente VIAGGI
D'ISTRUZIONE/CAMPI
SCUOLA

Realizzare visite guidate interagendo con l'ambiente studiato da sempre permette di ottenere esiti didattico-educativi positivi, in quanto favorisce la conoscenza diretta di luoghi, attività e beni appartenenti al patrimonio naturale ed artistico, promuovendo nel contempo processi di socializzazione e di autonomia degli allievi. Sul piano educativo esse consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere; sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, siano occasione ed espressione di inclusione e cittadinanza attiva, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica.

1

Referente BANDI E AVVISI
(PON-POR)

Il compito del docente referente è prendere visione degli avvisi, seguire le procedure concernenti l'adesione e la partecipazione ai bandi; collaborare con il DS e gli uffici di segreteria.

1

Referente GIOCHI
SPORTIVI STUDENTESCHI

I Giochi Sportivi Studenteschi, rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce

1



uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Proporre a tutti gli studenti della scuola i Giochi Studenteschi come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport. Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni, per offrire a tutti una migliore opportunità educativa. Il compito del referente è di:

- curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola secondaria primo grado ai fini della partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi;
- calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie;
- organizzare eventi sportivi; collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti.

□ Partecipare alle conferenze di servizio

Referente CONSIGLIO
COMUNALE RAGAZZI

Il ruolo di referente del Consiglio comunale dei ragazzi è di supporto per la gestione delle elezioni e alle attività previste, di collegamento con l'ufficio scuola del Comune e l'assessore Pontieri delegato a tale gestione e di raccordo con la referente dell'I.C. M. Dionigi.

1

Referente DSA

Nell'Istituto è presente un docente referente per DSA, che rappresenta un punto di riferimento per genitori ed insegnanti in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Il docente referente svolge un'azione d'informazione e sensibilizzazione nell'approfondimento delle tematiche, nonché di supporto a tutti i soggetti direttamente coinvolti nell'applicazione didattica

1



della normativa. Egli fornisce indicazioni circa le misure dispensative e gli strumenti compensativi eventualmente adottabili e cura la dotazione di ausili a supporto degli alunni. Il referente funge anche da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari e agenzie formative accreditate nel territorio. La scuola, accogliendo le indicazioni ministeriali relative ai BES, promuove l'inclusività degli alunni con diagnosi psicologico/ medica o senza diagnosi , che hanno bisogno di attenzione, interventi mirati e di una particolare "cura educativa" da parte dei docenti.

**NUCLEO INTERNO DI
VALUTAZIONE (NIV)**

Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola. Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico organizza in modo autonomo i suoi lavori. Coadiuvato il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.

6



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Potenziamento/recupero di Italiano e di Matematica per gruppi eterogenei della scuola Primaria. Supporto nella realizzazione delle offerte progettuali approvate nel P.T.O.F. Insegnamento di discipline nelle classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Supporto alla realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progettazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S. Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Provvede a redigere i verbali e all'esecuzione delle delibere del C.d.I. Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione. E' segretario della Giunta Esecutiva. Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia. Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni. E' consegnatario dei beni mobili. Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale. Firma mandati e reversali. Cura le variazioni al Programma. Collabora alla redazione del Conto Consuntivo. Gestisce le schede di progetto. Gestisce il fondo per le minute spese. Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti. Tiene i registri contabili e il Registro dei contratti.

Ufficio protocollo

- Collaborazione con il DS e DSGA - Scarico posta, Segreteria Digitale, protocollazione entrata/uscita - Gestione protocollo Informatico (in collaborazione) - Pubblicazione Atti Sto WEB Albo/Amministrazione Trasparente - Convocazioni, contratti supplenti DPT e suppl. brevi ATA e comunicazioni al Centro dell'impiego - gestione assenze ATA - cartellini ATA: - tabulazione orari, ordini di servizio - segnalazione monte ore straordinario -



segnalazione permessi brevi - consegna dispositivi di protezione
- Statistiche-rilevazioni Ata - Gestione INPS - Monitoraggi - 770 -
Dichiarazione IRAP - Rilascio CUD - Gestione acquisti - Ricerca di
mercato per acquisti < 2000,00 - Buoni d'Ordine inserimento
AXIOX e compilazione bozza su acquisti in rete - Adempimenti
connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, CUP, DURC) - Controllo
fatture - Rendicontazione spese al Comune - Consegna e
raccolta schede di Progetto - Tabulazione dati - Contratti
professionisti - Certificazione compensi - Incarichi a personale
esterno - Anagrafe prestazioni personale esterno - Gestione
acquisti per attività progettuale - RegISTRAZIONI c/c postale -
RegISTRAZIONE beni Registro Inventario - Registro facile consumo
- Carico e scarico - Consegna materiale di pulizia ai reparti.

Ufficio per la didattica

- Collaborazione con il DS e DSGA - Scarico posta Segreteria
Digitale, protocollazione entrata/uscita - Gestione protocollo
Informatico (in collaborazione) - Pubblicazione Atti Sto WEB
Albo/Amministrazione Trasparente - Iscrizioni, tasse e contributi,
rimborsi, frequenze, trasferimenti, nulla osta - Esami e atti
connessi - Certificazioni - Valutazioni, diplomi - Documentazioni,
amministrazione del fascicolo dell'allievo, registri, ecc
conservazione verbali. - Obbligo scolastico - Rapporti con
genitori/tutori - Gestione Registro elettronico password -
Statistiche rilevazioni alunni - Scarto d'archivio - Attività sportiva
- Attività extracurricolari - Assicurazione RC e Infortuni alunni -
Buoni scuola - buoni libro - Gestione libri di testo - Alunni H-
pratiche riservate rapporti con la referente H - Rapporti col
Comune (mensa scolastica, ludoteca, entrata anticipata,
trasporto) - Carta dei servizi - Collaborazione con referente visite
guidate e viaggi di istruzione - Gestione Organi Collegiali -
Elezioni - Funzionamento OO.CC., convocazioni - RSU -
Collaborazione con referente per convocazioni GLH -
Pubblicazione delibere Cdl.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Collaborazione con il DS e DSGA - Scarico posta, Segreteria



Digitale, protocollazione entrata/uscita - Gestione protocollo Informatico (in collaborazione) - Pubblicazione Atti Sto WEB Albo/Amministrazione Trasparente - Convocazioni, contratti DPT e suppl. brevi Docenti e comunicazione al Centro dell'impiego - Rapporti con Enti (INPS/INPDAP, RGS.USR) per pratiche relative al personale - Documenti di rito - Periodo di prova - Gestione assenze Docenti e comunicazione ai coordinatori dei plessi - Trasferimenti, utilizzazioni, part-time - Ferie non godute - Assegno nucleo familiare - Richieste accertamento dei servizi, certificati di servizio - Amministrazione fascicolo personale Piccolo prestito e cessione del quinto Graduatorie interne personale (aggiornamento) Riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, TFR - Cessazioni di servizio e atti relativi (collocamenti fuori ruolo per limiti d'età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, Idoneità fisica) - Assemblee sindacali - Fondo Espero - Infortuni sul lavoro al personale e atti relativi - Scioperi - Organici - Graduatorie 1^a-2^a-3^a fascia - convalide punteggi - Ricostruzioni di carriera - Incarichi a personale interno - Anagrafe prestazioni personale - Liquidazione compensi al personale (stipendi S.T, FIS, Ore eccedenti, ecc.) - Statistiche - rilevazioni Docenti.

Supporto
didattico/amministrativo

Protocollazione entrata/uscita - Rapporti con utenza genitori/tutori - Statistiche rilevazioni alunni in collaborazione - Iscrizioni - Buoni libro - Elezioni e convocazioni organi collegiali - Supporto Amministrativo - Circolari - Rapporti con il Comune - Richieste interventi di manutenzione al Comune - Inoltro richieste accertamento dei servizi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re34.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line <https://re34.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://www.majoranalanuvio.gov.it>

Sportello digitale <https://sportellodigitaledemo.axioscloud.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 15

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE LA.VE.LA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Acquisto di beni e servizi



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Intercultura: partenariato con l'IC Dionigi del Comune di Lanuvio per condividere e attivare percorsi sull'inclusione e l'integrazione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE NEO-IMMESSO IN RUOLO

I docenti individuati sono tenuti a effettuare il periodo di formazione e di prova, finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti. Il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del proprio docente tutor, designato dal dirigente scolastico. Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso specifiche attività formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO PRIVACY NELLA SCUOLA

Il programma del corso di aggiornamento verte sulle tematiche inerenti alla Privacy, Protezione dei



dati personali all'interno delle Istituzioni scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
--------------------	------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI

Il programma del corso ha trattato i seguenti argomenti: premessa ed obblighi dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro, lavoro in modalità agile, outdoor e indoor Illuminazione e utilizzo sicuro di attrezzature/dispositivi di lavoro, attrezzature da ufficio, corretto utilizzo di impianti elettrici e rischio incendi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
--------------------	------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di formazione BLSD

Corso di formazione BLSD



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti, collaboratori scolastici.

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Funzionalità RE Axios

Guida alle funzionalità del RE per l'area docenti, con maggiore attenzione alla scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo dei VR

Guida al migliore utilizzo dei VR nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti secondaria di I grado



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività Steam con carta, cartone e coding

Il corso offre una panoramica dettagliata su come incorporare progetti STEAM innovativi e a basso costo, usando il cartone e componenti elettronici semplici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso formazione area magazzino

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Axios

Corso formazione Passweb

Descrizione dell'attività di formazione Corso di formazione per la gestione delle pratiche pensionistiche

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PSB Consulting

Corso Programma Annuale

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione per la predisposizione del Programma Annuale
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PSB Consulting

Corso formazione area alunni

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione per la gestione dell'area alunni Axios
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Axios

Corso di formazione antincendio - parte pratica

Descrizione dell'attività di formazione

Corso di formazione antincendio - parte pratica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

Corso di formazione primo soccorso - aggiornamento

Descrizione dell'attività di formazione

Corso di formazione primo soccorso - aggiornamento triennale

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

Corso di formazione permessi 104, Congedi parentali e straordinari

Descrizione dell'attività di formazione Corso di formazione permessi 104, Congedi parentali e straordinari

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

Corso di formazione BLSD

Descrizione dell'attività di formazione Corso di formazione per l'uso del defibrillatore

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Low cost service

Corso di formazione ASPP modulo A

Descrizione dell'attività di formazione Corso di formazione per Addetto servizio protezione e prevenzione

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

Corso di formazione ASPP modulo B

Descrizione dell'attività di formazione Corso di formazione per Addetto servizio protezione e prevenzione

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

Corso di formazione adeguamento al GDPR 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione Corso di formazione per la conoscenza delle novità del GDPR 679/2016

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

Corso di formazione autorizzati al trattamento dei dati

Descrizione dell'attività di formazione Corso di formazione per gli autorizzati al trattamento dei dati nelle scuole



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

Corso di formazione Mad e accesso civico

Descrizione dell'attività di formazione Corso di formazione per l'uso dei software per la gestione di Mad e richieste di accesso civico

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Axios

Corso di formazione primo soccorso - parte pratica

Descrizione dell'attività di Corso di formazione primo soccorso - parte pratica



formazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

Addetto antincendio parte teorica e pratica

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Addetto primo soccorso parte teorica/pratica

Descrizione dell'attività di formazione primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione programmi axios in cloud

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Corso TFR Passweb

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola